

S.M.I.
SOLO MAGIA ITALIANA
RIVISTA DI CULTURA MAGICA



N°1 Gennaio 2014 anno II

<http://www.solomagiaitaliana.it>



Nr.1

REDAZIONE SMI:

Direttore Editoriale

Gianluigi Sordellini

Direttore Responsabile:

Gianfranco Ermini

Vice Direttore:

Matteo Filippini

Graficart:

Luca Sordellini

Grafica e Impaginazione:

Gianfranco Ermini

Hanno collaborato:

Stefano Paiusco, Matteo Filippini, Mr Diseau,

Giancarlo Zurzolo, Vincenzo Orlando, Sergio Moretti,

Alessandro Riario Sforza, Damaso Fernandez,

Silvia Cesarini, Enzo Fratantonio, Lawrens Godon,

Andrea Bondi

Tutti i diritti di riproduzione, anche parziale dei testi sono riservati per tutti i paesi. La redazione non è responsabile dei testi, delle foto e dei materiali ricevuti

STEFANO PAGLIUSCO

Riflessioni

pag. 4

Magicamente natale 2013

pag. 6

il teatro della magia

pag. 11

la routine teatrale

pag. 58

La storia e la routine

pag. 59

RECENSIONI DVD/GIOCHI

PAG. 14

LAWRENS GODON

PAG. 18

The Trapdoor

pag. 20

Dynamic back thumb palm

pag. 24

Silk contact

pag. 82

MATTEO FILIPPINI

bibliomagica

pag. 31

il gioco dei bussolotti

pag. 34

GIANCARLO ZURZOLO

PAG. 41

evil's letter

pag. 43

ENZO FRATANTONIO

PAG. 50

color wave prediction

pag. 51

DAMASO FERNANDEZ

PAG. 60

GIANLUIGI SORDELLINI

false riffle shuffle

pag. 65

Falso taglio base

pag. 68

trasposizione

pag. 72

VINCENZO ORLANDO

Nude Production

pag. 78

SILVIA CESARINI

Intervista a Fabrizio Crisci

pag. 88



Riflessioni di Stefano Paiusco

*La vita ti riserva soddisfazioni inpagabili. Sono contento per il mio fratello magico Gianluigi Sordellini in arte Mr. Diseau. Mi auguro, dopo il suo recentissimo incontro con uno dei geni della magia mondiale, Tony Hassini, il quale lo ha riconosciuto pubblicamente come uno tra i più grandi e preparati cardicians, che questo sia, per lui, l'inizio del tempo del raccolto. A tutti coloro che hanno denigrato questo straordinario Jazzista della cartomagia, spirito libero e Uomo generoso come pochi, non resta altro che rosicare, rosicare e ancora rosicare..... C'è stato un momento, pochi mesi fa, che ci siamo ritrovati io e lui, **DA SOLI**, a combattere contro le maldicenze, le ingiurie, le bugie e le illazioni che uno sparuto gruppuscolo di poveri di spirito aveva creato, probabilmente per invidia e sicuramente per ignoranza. Siamo andati avanti lo stesso per la nostra strada e continueremo a farlo, abbiamo creato lo S.M.I. Solo Magia Italiana*



*di cui Gian è il padre, artefice e motore primo, e cre-
diamo che il 2014 ci riser-
verà molte sorprese. Ma
tutto questo è solo l'inizio,
il nostro sogno si sta con-
cretizzando giorno dopo
giorno. Tenetevi forte, ab-
biamo appena cominciato!*

S.P.



Solo Magia Italiana

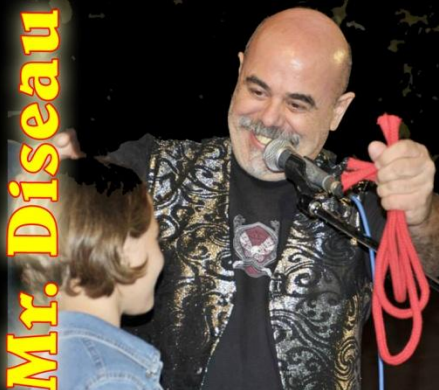
Associazione Culturale

PRESENTA:



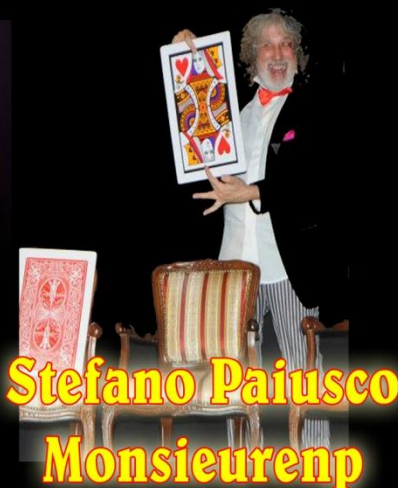
ROCCO
BORSALINO
The Hypnoticabaret

Mr. Diseau



Magico Camy

Sopino S.Z.



Stefano Paiusco
Monsieuren



SERGIO MORETTI
MAGIC
REVELATIONS

magicamente Natale

28.12.2013 ore 21.00

Teatro Remigio Paone

Formia (LT)

Ingresso : euro 10.00



Buon Natale

Magicamente NATALE 2013

di Stefano Paiusco



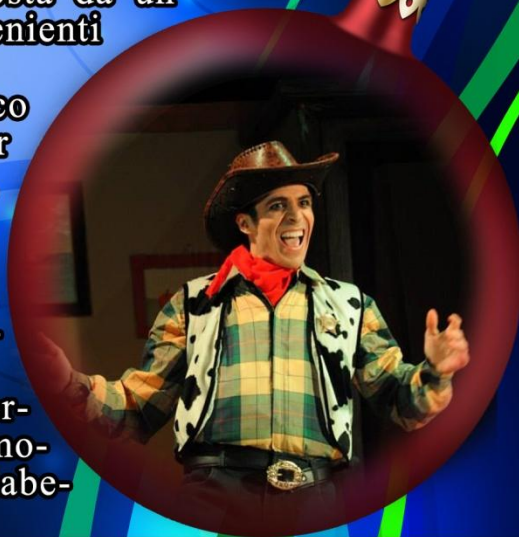
Diceva George Bernard Shaw: “Le persone che riescono in questo mondo sono quelle che vanno alla ricerca delle condizioni che desiderano e, se non le trovano, le creano.” Sabato 28 dicembre 2013, al teatro Remigio Paone di Formia, il numeroso pubblico presente in sala ha potuto constatare come tutto questo possa accadere.

“Magicamente Natale”, titolo dell'evento presentato dall'Associazione Culturale S.M.I. (Solo Magia Italiana) in quel di Formia, è diventato, ormai, un appuntamento fisso sia per gli abitanti della splendida cittadina laziale che per un gruppo di artisti che, per il secondo anno di seguito, ha dimostrato di credere fermamente nei propri sogni, nei desideri che li accomuna. “Non avevamo mai visto uno spettacolo così bello, realizzato con tanta professionalità”. Questo è stato il commento da parte della troupe che ha realizzato la diretta televisiva e che ha seguito con le riprese in diretta, tutta la stagione teatrale presentata al Teatro Paone.

E' risaputo che coloro che frequentano lo S.M.I. sono artisti anomali, amanti delle sfide, cuori impavidi che risalgono controcorrente i fiumi impervii dell'Arte Magica, ma nessuno, probabilmente, credeva che sarebbero stati in grado di creare un evento che, a detta di tantissimi tra i presenti in teatro, avrebbe potuto benissimo presentarsi in prima serata in una qualsiasi trasmissione sui canali televisivi nazionali. Una squadra, unita e vincente, capitanata da Gianluigi Sordellini (Mr. Diseau) e composta da un gruppo di funamboleschi prestigiatori provenienti dal nord e dal centro Italia.

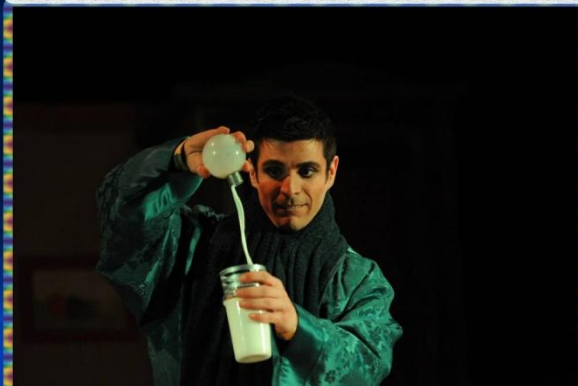
Sergio Moretti, Magico Camy, Sopino, Rocco Borsalino e Stefano Paiusco (Monsieur EN.P.), insieme, ovviamente, a Mr. Diseau, hanno offerto per quasi due ore e mezza, uno spettacolo in cui sono riusciti a creare quelle condizioni ideali che hanno permesso agli spettatori di assistere ad un evento unico, incredibilmente magico.

L'arguzia di Sergio Moretti che, nel suo intervento, ha saputo fondere perfettamente un umorismo sagace con una magia onirica, quasi fiabesca.



La classe e l'eleganza di Magico Camy, un Grande Artista completo, in grado di muoversi a proprio agio sul palcoscenico tra effetti magici di caratura internazionale ed istanti poetici che fanno di lui una delle colonne portanti di questa fantastica Arte. L'umiltà e la bravura in uno show di trasformismo e magia, di Sopino, un ragazzo giovane, ma già possessore di quella pregiata stoffa che farà sicuramente di lui un nome nel cielo stellato della magia. L'esperienza e la simpatia di Rocco Borsalino che, con il suo Ipnotico Cabaret, ha saputo conquistare e coinvolgere il pubblico in momenti di assoluta ilarità, confermando per l'ennesima volta le sue doti straordinarie di eccellente Artista.

La comicità e il teatro magico di Stefano Paiusco, alias Monsieur EN.P. (in questo caso mi trovo un po' in imbarazzo a scrivere di me stesso, ma ci provo comunque) che è riuscito a legare i momenti di transizione tra un artista e l'altro con magiche trovate al limite del surreale, proponendo una forma alquanto anomala di Teatro Magico tra la clownerie e la prestigiazione.



Per finire, il patròn della serata, colui che ha creato tutte quelle fantastiche e straordinarie condizioni, di cui abbiamo accennato all'inizio di questo articolo, perchè questo evento avesse luogo: Gianluigi Sordellini (Mr. Diseau) che, supportato dai testi e dalla voce fuori campo di Stefano Paiusco, ha presentato una novità assoluta nel campo della prestigiazione: il "Teatro Cartomagico", ossia storie narrate che interagiscono perfettamente con routines di cartomagia, specialità quest'ultima, in cui Mr. Diseau è uno dei maestri assoluti. Un ringraziamento, infine, soprattutto per la grande professionalità, per la sua bravura e simpatia, a Gianni Donati, protagonista di note trasmissioni televisive e direttore artistico

del “Coro Bimbo Star”. Gianni ha presentato egregiamente la serata, dimostrando anche delle ottime capacità di attore, grazie ai siparietti recitati con Monsieur EN.P.

Che dirvi ancora? Bè, qualcuno una volta ha detto che squadra che vince non si cambia, e allora, tenetevi forte perchè durante questo nuovo, appena iniziato, sentirete ancora parlare di noi, di questa magica formazione che, ci auguriamo, porterà in tutte le città italiane, che lo vorranno ospitare, questo grande show. Il titolo? Che ne dite di “Magicamente Insieme” Buon anno a tutti!!!!



UN EVENTO UNICO



Al teatro Paone con maghi, illusionisti e giocolieri

Magicamente... è ancora Natale

Domani sera alle 21 presso il Teatro Remigio Paone di Formia l'associazione culturale S.M.I. «Solo Magia Italiana», nata per la divulgazione dell'arte magica, presieduta dal presidente Gianluigi Sorrellini in arte Mr. Diseau, organizza la seconda edizione del Gala di Magia Natalizio «Magicamente Natale», l'unico evento nel suo genere in



A DESTRA
ROCCO BORSALINO

tutto il Basso Lazio. Quest'anno sul palco saliranno sei prestigiosi tra i migliori nel panorama magico nazionale, provenienti da diversi parti d'Italia: **Rocco Borsalino** con il suo Hypnotic Cabaret, un vortice di risate e magia ipnotica allo stesso tempo magistralmente eseguita dall'unico artista italiano in grado di fare ciò, **Magico Camy**, esperto di magia generale con esperienza di oltre trentacinque anni sulle migliori crociere internazionali e nazionali, **Sergio Moretti** che dopo le sue partecipazioni al programma «Uno Mattino», ha praticamente spiccato il volo con un successo dietro l'altro, **Stefano Palusco**, V. Presidente dello S.M.I. attore/doppiatore professionista che ha magistralmente mescolato il teatro all'arte magica diventando in breve tempo una icona nazionale di panorama magico. Ed ancora **Simone Zamparelli Sopino**, giovane prestigiatore del Sud Pontino con una brillante carriera artistica alle spalle pur essendo il più giovane, e che per la prima volta si cimenterà in un numero di trasformismo, **Mr. Diseau**, prestigiatore pontino che non

Ospite Umeed Ali, uno dei maggiori poeti pakistani viventi

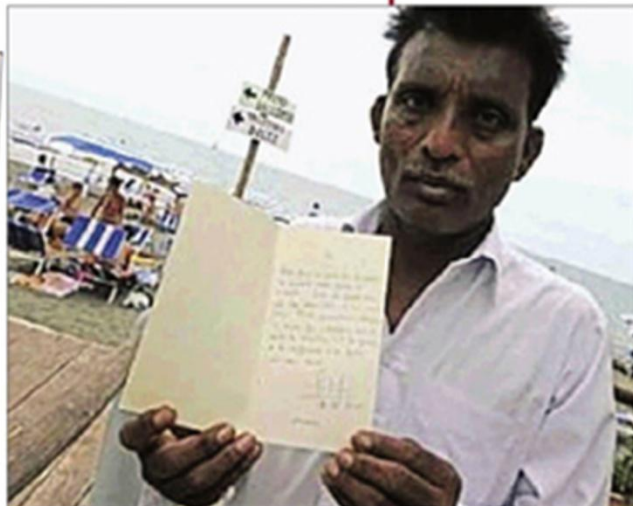
Tutto sulla globalizzazione

Dialogo intorno al discusso tema dei migranti

In tutto sono stati 40 mila gli immigrati giunti nel 2013 in Italia, 13 mila in più del 2012.

A pochi giorni dalla Giornata internazionale dei migranti, l'Associazione Culturale «Libero de Libero», in collaborazione con la Casa delle Arti «Beltempo», col patrocinio del Comune di Fondi e il sostegno del Parco Naturale Regionale Monti Ausoni e Lago di Fondi e della Regione Lazio - Ambiente e Territorio, organizza la presentazione del progetto «Approdi» sul multiculturalismo e l'integrazione dei popoli migranti.

Il programma di «Approdi», rassegna che prenderà il via oggi a partire dalle 18 nella sala Grande di Palazzo Caetani, prevede proiezione del documentario «Visit India» di Patrizia Santangeli, un viaggio



A SINISTRA LA LOCANDINA DELL'EVENTO.
IN ALTO IL POETA PAKISTANO UMEED ALI

**FOCUS SUL SAGGIO
CHE TRATTA
IL TEMA
DEI MIGRANTI
E DELLE SOCIETÀ
RURALI DEL SUD ITALIA**

dietro l'angolo sugli indiani sikh che vivono nella zona dell'Agro pontino e, in particolare, nei dintorni di Sabaudia. Dialogo intorno al saggio «La globalizzazione delle campagne. Migranti e società rurali del Sud Italia», con ospite il ricercatore Marco Omizzolo che nel volume si è occupato proprio

del caso pontino. Incontro con Umeed Ali, uno dei maggiori poeti pakistani viventi. Umeed è ormai un amico di Fondi, dove la scorsa estate, presso la Casa delle arti «Beltempo», ha presentato la sua raccolta di poesie «Bilancio interiore». Ora torna con un nuovo libro che

vede pubblicati da «Moriacchi» versi inediti e per di più anche in inglese. Frammenti teatrali - musicali dall'opera «S.S. 7/Quater», spettacolo che sarà messo in scena integralmente prima di Pasqua al termine di un progetto laboratoriale di teatro che coinvolgerà anche gli amici immigrati.

Le letture per l'occasione saranno affidate al regista Pasquale Valentini e all'attrice Adele Anonica. L'insieme di interventi sarà amalgamato da esibizioni di danze Bhangra e canti Punjabi, mentre al termine della serata sarà offerto un buffet di prodotti tipici dell'area indiana.

conosce più confini nel mondo grazie alla sua abilità nel maneggio delle carte. Sempre in giro per l'Italia a portare le sue conferenze ai prestigiatari stessi e di recente ospite nella trasmissione Magika di Fabio Groppo. Un vortice di magia per grandi e piccoli per continuare a vivere insieme l'atmosfera del Natale. Ingresso 10 euro, ridotto 5 euro.



Solo Magia Italiana, è una Associazione Culturale no profit, per lo sviluppo e la divulgazione dell'arte Magica nel mondo.

E' una sorta di Club Magico Virtuale e non, dove nel sito ufficiale www.solomagiaitaliana.it, i soci trovano dalle aule virtuali ricche di lezioni che vanno dalla Cartomagia, ai Bussolotti, dalle corde, alle monete etc, alla sala lettura dove possono sfogliare la nostra rivista virtuale S.M.I., alla biblioteca e vidoteca online dove possono vedere o leggere tantissimo materiale magico.

"IL TEATRO NELLA MAGIA"



DI STEFANO PAIUSCO

Il rilassamento

Mancano pochi minuti all'inizio di una esibizione e vorremmo essere dappertutto: al pronto soccorso; ad una conferenza di un prestigiatore coreano che non conosce l'inglese e che parla di tecniche di manipolazione senza mostrare nulla e per di più, senza qualcuno che traduca quello che dice; al cinema, a vedere un documentario sull'emigrazione cinese in lingua originale e sottotitolato in polacco; chiusi in una stanza per tre giorni con un "bimbominkia" che ci vuol spiegare l'ennesimo ACAAN oppure con Tora Magic che ci delizia con i suoi movimenti graziosi e "molto naturali", mostrandoci i suoi effetti in puro stile anni 70; insomma, qualsiasi cosa pur di non entrare in scena. Le mani sudano, non ricordiamo la scaletta, sotto la giacca dello smoking, all'altezza delle ascelle, sono apparsi due pacman dalle dimensioni di una pizza margherita, siamo in preda alla paura, al terrore di sbagliare e chi più ne ha, più ne metta. Che fare? Andar via non è possibile, già, i proprietari del locale sono simpatici, ma dai

tatuaggi che portano, dalle catene d'oro che indossano e dagli occhiali scuri che non tolgono nemmeno durante una eclissi lunare, qualcosa ci suggerisce che è meglio non irritarli. Si potrebbe fingere un malore oppure addirittura inscenare un incidente, ma sulle nocche delle mani dei simpatici titolari abbiamo notato la piacevole scritta: "fuck you, you're died!!!" Dobbiamo restare. E allora? Semplice, ci può venire in aiuto il rilassamento. Un quarto d'ora prima di iniziare lo spettacolo ci possiamo isolare, distenderci o sederci comodamente e, attraverso una serie di respirazioni diaframmatiche, iniziare una seduta di rilassamento, una sorta di training autogeno che ci permetterà di trasformare la tensione in una buona energia da riversare nel nostro spettacolo. Tempo quindici minuti e la paura scompare e siamo pronti ad entrare nella gabbia dei leoni. Chiameremo questa tecnica:

Rilassamento attraverso la scala cromatica del colore

1. In una stanza, possibilmente priva di disturbi esterni, adagiare a terra una coperta o un asciugamano o una stuoia, oppure sedersi comodamente su una poltrona. Scegliere uno o più brani musicali che si desiderano ascoltare in sottofondo durante il rilassamento. Assumere una posizione supina, a terra, braccia lungo i fianchi e respirare profondamente per alcuni secondi (non si devono accavalare piedi o gambe).

2. Visualizzare i seguenti colori per un tempo non superiore a due minuti per ciascuno: rosso (forza, energia); giallo (razionalità); arancione (energia ed evoluzione); verde (pace, tranquillità); blu (amore, affetto); indaco (inconscio); viola (creatività e spiritualità).

3. Ricordare di visualizzare sempre per tutto il tempo della seduta di rilassamento, un immaginario filo d'argento posizionato all'altezza dell'ombelico che tenga "ancorati" saldamente alla terra. 4. Una volta passati in rassegna tutti i colori e dopo aver attinto da ciascuno tutto ciò di cui si ha bisogno, respirare profondamente e con calma mettersi a sedere.

Questa tecnica può essere praticata in qualsiasi situazione e condizione. Ricordiamo che ogni colore può aiutarci. Abbiamo bisogno di forza, energia? Possiamo visualizzare il rosso e l'arancione. Siamo molto agitati e vogliamo tranquillità? Ecco che vengono in aiuto il verde e il blu. Posso garantirvi che con il rilassamento attraverso la scala cromatica del colore potrete raggiungere risultati straordinari, potrete addirittura trovare l'ispirazione per nuove routine, testi e presentazioni dei vostri effetti. Ricordate sempre che durante il rilassamento dovete respirare profondamente ed in modo corretto. Di seguito riportiamo il pantone di ogni colore. Osservateli, almeno le prime volte, e cercate di focalizzare il maggior numero di immagini che i colori vi suggeriscono.

Buon rilassamento e cercate di non pigliar sonno!



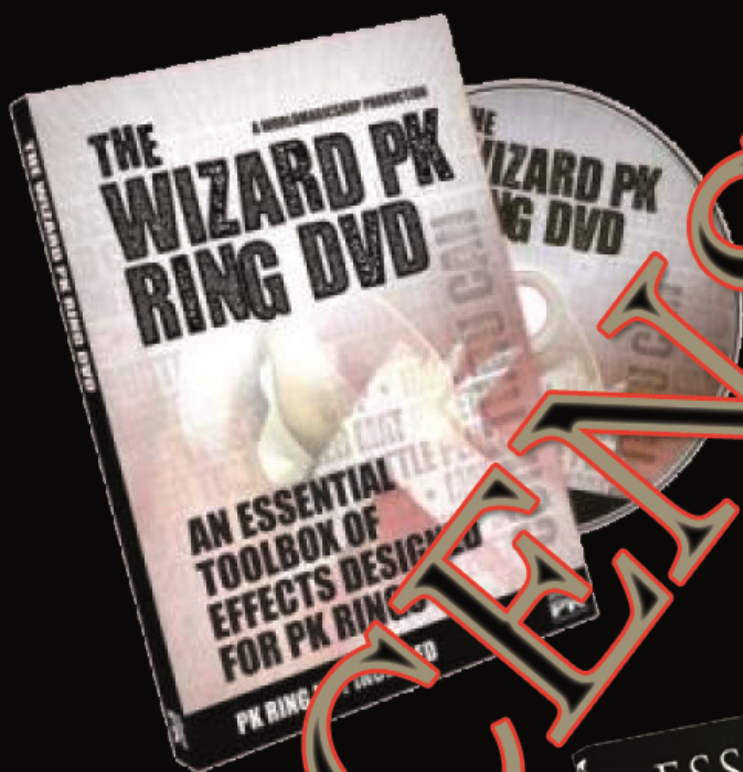
Mr. Diceau



I N F O 3 2 8 2 3 1 8 3 5 7

*Scuola di Magia
A Formia e Frosinone , a Breve
inizieranno i corsi per diventare
Prestigiatore e Illusionista*

RECOMMENDATION



CONFAB SHOE LATION

Richard Bellars e Tom Swift
Alakazam Magic UK
DVD + Gimmick
Costo: 40 \$ circa

Ogni specializzazione, passatemi il termine, dell'arte magica ha degli effetti che ne hanno caratterizzato la storia e hanno fatto tendenza per poi entrare nel patrimonio comune che ogni prestigiatore conosce o dovrebbe conoscere; sono quelli che vengono definiti dei classici dell'illusionismo. In questo elenco assai lungo e cui ognuno poi può divertirsi ad arricchire in base alla propria esperienza, a titolo di esempio, possiamo annoverare gli anelli cinesi o le tortore per gli effetti da stage, la zig-zag o la levitazione nelle grandi illusioni, un matrix o un coin across per le monete, la camicia di forza per l'escapologia o la carta ambiziosa nella cartomagia ecc.; ecco se dovessi citare un effetto che potrebbe ritagliarsi un posto di primo piano nel mentalismo, accanto magari alla lavagna mentalepic, questo potrebbe essere Confabulation.

L'origine e la storia di questo gioco esula da questa rubrica ma una breve ricerca su internet dimostra che molte variazioni e diverse interpretazioni sono state date a questo effetto e più di qualche autore si attribuisce la paternità di metodi più o meno originali. L'effetto è molto semplice e consiste nel prevedere in anticipo le scelte che faranno degli spettatori tenendo la previsione sempre in vista (in genere un bauletto o una busta) e senza mai toccarla ne prima ne dopo l'effetto.

Tempo fa, volendo inserire un effetto del genere ma che avesse un epilogo imprevedibile o comunque diverso dal solito, presi Confab SHOE lation di Richard Bellars e Tom Swift
L'EFFETTO:

Come detto, trattasi della previsione dei risultati del tutto casuali di tre gare fatte tra due spettatori (una gara di freccette, una sorta di paroliamo ed una partita a mora). La previsione viene trovata all'interno della scarpa del Mentalista. Il gioco è stato reso famoso per aver beffato Penn e Teller nella loro omonima trasmissione alla televisione nazionale americana ed è facilmente visibile su youtube su diversi video tra cui:
http://www.youtube.com/watch?v=OgSMw_vcTlQ



IL GIOCO

Come sembra oramai consuetudine, il gioco viene descritto in un DVD che contiene anche parte del gimmick necessario alla sua costruzione. Inutile dire che quanto viene fornito è veramente insignificante in confronto a quanto bisogna costruirsi da soli. In pratica, come viene chiaramente scritto sulla confezione, occorre truccare una delle proprie scarpe appositamente per questo effetto e naturalmente non è comodo né raccomandabile utilizzarle per la durata di tutto uno spettacolo. Il lavoro di per se non è complicato ma richiede un pò di tempo oltre che una certa manualità e precisione. Viene detto che non è necessario l'aiuto di un complice, ma ritengo che se ci fosse sarebbe meglio anche per trovare il giusto timing per ca

ricare la previsione durante la routine.

L'effetto finale è comunque d'impatto e rende divertente ed inaspettata la previsione. C'è da dire che rispetto al classico bauletto in commercio è anche molto più economico.

IL DVD

Il DVD è veramente ben fatto e ricco di particolari e contiene 8 capitoli di cui il primo è una breve storia dell'effetto e, oltre al capitolo dedicato alla costruzione, chiaro e dettagliato, fornisce la versione televisiva con Penn e Teller (performance e spiegazione passo passo); Richard Bellars si sofferma molto nella spiegazione della routine con molti dettagli su

come costruire l'oggetto, il perché di certe scelte e come muoversi sulla scena alternando la spiegazioni con spezzoni video della performance. Quattro capitoli sono dedicati alla rappresentazione sia da soli, che vede la partecipazione di Petr Nardi, che con l'aiuto di un assistente (performance e spiegazione) che consentono una diversità di applicazioni (Richard lo esegue in un pub).



CONSIDERAZIONI

Quando ho preso il gioco immaginavo esattamente quello che poi si è rivelato essere; un ottimo effetto, da fare preferibilmente in sala o teatro ma che richiede molta disinvoltura ed una preparazione accurata oltre al fatto che la sua esecuzione necessita di uno stile presentativo adeguato; per intenderci non lo vedrei adatto a chi fa del mentalismo puro o pseudo scientifico (leggi PNL).

Il DVD è ricco di spunti interessanti e personalmente non ho ancora trovato un'idea per adattarlo al mio stile ma chi volesse realizzarlo, con un paio di scarpe da sacrificare e mezza giornata di lavoro si ritrova con un effetto di straordinario impatto. Che dire? Per 30 euro si può fare, nella peggiore delle ipotesi vi godrete un buon video con la spiegazione dell'effetto che è riuscito a sbalordire Penn e Teller!

Magicioo.

Sergio Moretti

smoretti@sergiomorettinet

Emperor By Mo and Ryu-ka, un dvd che proviene dal paese del Sol Levante, direttamente dall'azienda French Drop il cui presidente è il grande monetomago "Ponta The Smith". Questo dvd contiene 11 routine completamente Impromptu, 5 routine cartomagiche e 5 routine di magia con le monete, fatte da MO (1° posto in Giappone della categoria "Card Magic", e Ryu-ka, un giovane ragazzo molto talentuoso, il quale ha molte tecniche innovative per la magia con le monete



Emperor

By Mo and Ryu-ka

Routine : il dvd contiene routine veramente fantastiche e molto visuali, contenendo tecniche non molto difficili, ma pratiche e d'impatto. Per cominciare a studiare questo dvd occorre una buona esperienza pratica su tecniche cartomagiche e monetomagiche, non acquistate questo dvd se siete alle basi. Le routine sono ottime innovazioni di classici della cartomagia : Reset, the collectors, e rivelazioni. Le routine si basano molto sulla tecnica originale di Mo, cioè la Pinky Slide Illusion. Una tecnica che permette di fare trasformazioni e sparizioni di carte in routine "Sandwich". Passiamo ora alle routine con le monete, Ryu-Ka, ha veramente idee molto innovative per la "Coin Magic", le routine sono abbastanza avanzate, richiedono tecniche come "Harada Hold" - "Muscle Pass", anche Ryu-ka ha sviluppato una sua originale tecnica chiamata : "Back Flip Drop", utilizzata da lui nella routine "3 Fly", anche per le routine con le monete non sono altro che routine classiche fatte in trasposizione moderna con un magnifico impatto visivo.

Le Spiegazioni sono veramente ben fatte, con inquadratura "da dietro", e per la prima volta in un dvd di magia, viene utilizzata una graphic design in 3D, ciò ci permette di vedere bene setup del mazzo, ecc..

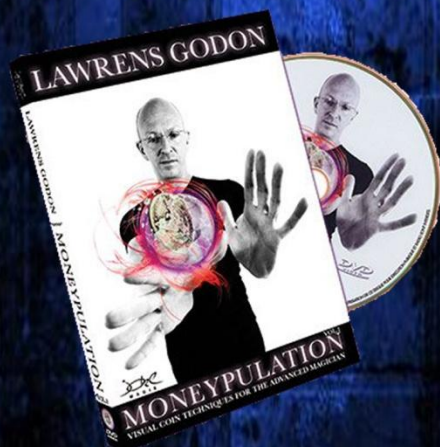
Conclusione : Emperor è un dvd semplicemente fantastico, che ti lascia veramente travolgere dalle sue routine, è hai subito la voglia di metterti "in pratica" studiando le favolose routine contenute al suo interno. Dvd consigliatissimo per chi ha una buona conoscenza di base di tecniche cartomagiche e monetomagiche.

Voto Globale
9.5/10

Vincenzo Orlando



Lawrens



Godon

Lawrens Godon ha iniziato ad interessarsi al mondo della magia nel 1972, quando andò a vedere ad Avignone un noto mago del “Cirque du Bonjour”, condotto da Jean-Baptiste Thierrée e Victoria Chaplin.

Le performance delle “Bolle magiche” rimangono un ricordo vivente. Lawrens ha iniziato a studiare magia, interessandosi principalmente alla “Tecnica di Mano”, iniziando a studiare routine con Anelli Cinesi, Busso-lotti, e soprattutto la manipolazione delle monete, la sua vera passione. Lavora molto come “Street magician – mago da strada”, ed è anche un “mangiatore di fuoco”.

Si esibisce in Francia ed anche all'estero. La sua conoscenza di Close-up e teatro magico gli ha permesso di lavorare sulla rinomata Riviera francese per dieci anni, sia per eventi speciali o cabaret.

Dal 2006 ha sviluppato una speciale tecnica chiamata “Contact Juggling”, ovvero l'arte di creare l'illusione con una semplice sfera di cristallo. Lawrens Godon è un prestigiatore multi talentuoso, rimane sempre uno specialista della manipolazione con le monete, sviluppando tecniche personali, eleganti e moltovisive, senza alcun gimmick.

Molte delle sue tecniche sono spiegate nel suo dvd “Moneypulation Vol 1 By Lawrens Godon”, dove ha sviluppato il “Dynamic Thumb Palm”

Ecco il trailer del suo dvd :

<http://www.youtube.com/watch?v=oBlAxkaCPio>

THE TRAPDOOR (LA TRAPPE)

Di Lawrens Godon

Effetto

Il Mago sostiene che ha una « trappola » nell'avambraccio sinistro, per dimostrarlo , inserisce 3 monete nella Trappola, e le monete riusciranno ad uscire, tramite « porta », nella mano sinistra del mago

Sviluppo

Presentare le 3 monete nella mano sinistra, tenute tra pollice ed indice come nella foto :



Raccontare al pubblico che voi avete una « Porta – Trappola » nel braccio sinistro, quindi alzate il braccio sinistro, e mettetelo di fronte a voi, prendete la prima moneta e battetela 1-2 volte sull'avambraccio sinistro, come nella foto :



Ora eseguite la « Williamson Clip » mentre state per battere una terza volta la moneta, lo spettatore potrà vedere che la moneta è sparita sull'avambraccio, quindi è entrata nella « Trappola », come nella foto :



Al termine di questo movimento , il dito Indice della mano destra tocca l'avambraccio. Senza aspettare molto tempo, mettete la moneta in « Dynamich Back Thumb Palm, facendovi « Scudo » con il braccio. in modo che non si veda il passaggio , come nella foto :



Terminare il movimento, toccando leggermente la parte dove la moneta è sparita con il dito medio della mano destra, come nella foto :



Questa tecnica se eseguita correttamente produce molto effetto, perchè la mano destra viene mostrata completamente vuota.

Ora dovete « scaricare » la moneta che è tenuta nella mano destra in Dynamic Back Thumb Palm, nella mano sinistra mentre prendete la 2° Moneta.

La mano destra si sposta lungo il braccio della sinistra, prendete la 2° moneta con indice e pollice della mano destra, tenendo la moneta in DBTP, ora mollate la presa del pollice e lasciate cadere la moneta tra indice ed anulare della mano sinistra, come nella foto



Ora la mano destra si allontana tenendo ben visibile la seconda moneta. Riprodurre la stessa sequenza di prima cioè sparizione della moneta con « Williamson Clip » e impalmaggio in DBTP, allo stesso tempo il medio e l'anulare della mano sinistra portano la 1° moneta in « Classic Palm », come nella foto :



Non c'è bisogno di svolgere l'azione velocemente perchè l'attenzione sarà focalizzata sulla 2° Moneta

La difficoltà è quella di mantenere la terza moneta in verticale tra indice e pollice, mentre avete la prima in Classic Palm

Ora la mano sinistra è nella posizione perfetta della « Sottigliezza Kaps/Malini », cioè che lascia una parte sporgente della mano vuota, quindi non si vedrà la moneta in « Classic Palm »

Daccapo la mano destra si muove lungo il braccio della sinistra, prendete la terza moneta, lasciando la 2° tenuta in DBTP nella mano destra, tra medio e anulare della mano sinistra, come nella foto :



La mano destra ripete un'ultima volta la sequenza della sparizione della moneta nell'avambraccio sinistro, e mette l'ultima moneta in DBTP

Ora è il momento di mostrare la riapparizione delle 3 monete nella mano sinistra.

La mano destra ha la moneta in DBPT, toccate sempre con il medio la parte dove sono sparite le monete.



ora ruotate il vostro busto verso sinistra, allo stesso tempo, la mano destra esegue la tecnica di recupero di una moneta in DBPT, questa volta l'ultima moneta deve cadere tra la prima e la seconda moneta come nelle foto :



La mano destra finisce di ruotare, e mostra chiaramente le 3 monete riapparire nella mano sinistra, lasciando lo spettatore senza una « Soluzione »

Ecco il video della performance : <http://www.youtube.com/watch?v=8IclrBsCrOM>

MONEYPULATION MASTERCLASS

Lawrens Godon

Advanced Coin Manipulation

The Dynamic Back Thumb Palm (DBTP)

Cosa propongo

Lawrens propone un'introduzione alle sue tecniche verticali della « Magia con le Monete » basata su una tecnica ben nota, ma raramente usata.

Con questa conoscenza a portata di mano, disporrà di nuove tecniche molto visive e altamente professionali, il vantaggio del Dynamic Thumb Palm è il mostrare continuamente le mani vuote

Molte tecniche sono discusse nel Workshop

- Click pass
- Shuttle Passes
- Flash Productions
- Open visual vanish
- Continuous production...

Lawrens farà supporto anche per i suoi effetti spiegati nel suo dvd
« Moneypulation Vol 1 By Lawrens Godon » cioè :

- The Dynamic Back Thumb Palm (Tecnica di base)
- The Trapdoor
- A V A (Appear-Appear-Vanish)
- Spellboundary
- Three Fly
- Silk Contact
- Fly Again
- Cointumacious
- On/Off
- Fake Drop
- Wanded
- Continuous Production

Routine molto originali ed eleganti per essere presentati
su gruppi di persone e in alcune situazioni

di close-up, verranno anche discussi la gestione degli angoli e l'attenzione del pubblico

I partecipanti al workshop dovranno munirsi di 4 monete regolari (4 mezzi dollari)- Bacchetta Magica

- Foulard

- Moneta cinese o altre monete (l'importante è che si distinguono dal mezzo dollaro)

Cosa dicono di me :

"La Magia di Lawrens Godon è incredibile!

Mi ha completamente ingannato.

Aspettavo da molto tempo il suo dvd per fare pratica con la tecnica « Dynamick Back Thumb Palm »

Ponta The Smith

Ho trascorso un po' di tempo con Lawrens all'European Coin Magic Symposium a Milano ed è stato possibile vedere molte tecniche veramente molto difficili fatte senza alcuna esitazione

Il Passaggio Muscle Pass – Harada Hold è veramente incredibile

Consiglio il lavoro di Lawrens Godon a tutti, è tutto straordinario

Eric Jones



DYNAMIC BACK THUMB PALM (DBTP)
(ITALIENNE ARRIÈRE DYNAMIQUE)
par Lawrens Godon

Il Back Thumb Palm è una manipolazione di monete molto vecchia, ecco qui le fonti di origine della tecnica :

Willmann, Carl - Die Moderne Salon-Magie (1891)
Tarbell, Harlan - Tarbell Course in Magic Vol.1 (1941)
Buckley, Arthur - Principles and Deceptions (1948)
Bobo - Modern Coin Magic (1952)
Roth, David - David Roth's Expert Coin Magic (1985)
Rubinstein, Michael - Encyclopedia of Coin Sleights Vol.1 (2002)...

Ci sono altre descrizioni e usi di questa tecnica nel mio dvd « Moneypulation Vol 1 ». Intanto non pretendo assolutamente di aver elencato tutte le fonti della tecnica ed accetto naturalmente suggerimenti

Quando nel 1996 ho iniziato a lavorare su questo movimento volevo focalizzare l'attenzione su due punti principali :

Essere in grado di posizionare la moneta in uno stile Moderno, cioè mettere la moneta tra pollice ed indice, invece di Indice – Medio.

Infatti, quasi tutte le descrizioni sono partiti da questa posizione, che non è male, ma più adatto alla scena (a mio parere).

Ma questa posizione non aveva una grande libertà di movimento

La mia ricerca mi ha portato a sviluppare quello che io ora chiamo : [Dynamic Back Thumb Palm](#)

Punti forti

La tecnica viene svolta all'altezza del torace : Magia con le monete « Verticale »

Molti adattamenti sono possibili con Il DBTP, Shuttle pass, falsi depositi, sparizioni, ecc

Le mani vengono mostrate sempre vuote

Tecnica di Base: Posizionamento in DBTP

La tecnica che permette la il posizionamento della moneta in DBTP, è la « Williamson Clip » (Retention Clip Vanish), questo « Movimento » è stato sviluppato da David Williamson prima della sua pubblicazione nella « Magia con le monete », dello stesso autore (1981)

Brevemente, tenere una moneta tra Pollice – Indice - Medio

- 1) Applicare la prima falange del dito sulla superficie della moneta, come in foto.



Contemporaneamente piegare e allungare l'Indice che porterà la moneta in una posizione orizzontale, essa è mantenuta tra indice e medio. Come nella foto.



A partire da questa posizione è possibile eseguire il DBTP in questa maniera :

Abbassare il pollice piegare indice e medio, in modo che la moneta viene trattenuta tra il muscolo del pollice e l'indice, come nella foto



L'estremità dell'indice piega ancora di più la moneta in modo da portarla dritta tra il muscolo del pollice e l'indice, come nella foto



Ora alzate il pollice e premete verso il palmo della mano, e vi troverete in una posizione naturale, cioè l'impalmaggio all'italiana, dietro al pollice, come nelle foto :



Con la pratica, questa Tecnica può essere eseguita molto rapidamente.
Ci sono 3 usi principali per il DBTP :

1) Diretta :

Riferimento alla routine « *The Trapdoor* » per un esempio di applicazione « Visuale » del DBTP.

2) A Gesti :

La moneta è posata sulle dita nascosta dal pubblico come nella foto



Alzando le braccia si partirà nella posizione principale della tecnica cioè in Williamson Clip, come nella foto



Effettuare la posizione in DBTP (come vi è più comodo) è finalizzare questo movimento per toccare delicatamente la moneta nella mano sinistra come nella foto, (Riferimento alla routine Cointinuos)



3)Indiretta

Presentare una moneta nella mano destra, mentre la sinistra la prende (Falso deposito), la mano destra esegue la Williamson Clip come nella foto



La mano sinistra è ferma, in questo modo avete l'occasione giusta per portare la moneta in DBTP, come nella foto



Finalizzare quest'azione per toccare il dorso della mano sinistra, come nella foto



Tecnica di base: Recupero di una moneta dal Dynamic Back Thumb Palm

La tecnica che uso è descritta da Ron MacMillan all'interno del libro « Ron Mac Millan's Modern Art of Coin Manipulation di Walt Lees » dell'anno 1981

La posizione di Partenza è naturalmente avere una moneta in DBTP

In pratica dovete ruotare il polso in avanti , mentre rilassate il pollice, in modo da lasciare la Moneta verso il basso nelle dita piegate, come nelle foto



Nel contesto di un gesto, dove la moneta è in posizione DBTP, nella mano destra, è consigliato, focalizzare l'attenzione del pubblico, mostrando la sparizione lentamente e « magica »

Ci sono moltissime applicazioni del Dynamic Back Thumb Palm , spero che questi esempi , vi hanno mostrato corposamente una parte di quello che potete fare con questa tecnica fantastica e « Visuale »



News IMS:

Nel 2014 è prevista la pubblicazione di DVD didattici di routines cartomagiche e non, adattabili anche per esecuzioni teatrali. Questa idea nasce dalla fervida mente di Stefano Painsco e Gianluigi Sordellini.



**Il primo dvd
in uscita è appunto il
Royal Scam di John Bannon.**

**Cosa ha di particolare questa edizione?
E' il primo di una serie che abbiamo definito "Cartoma-
gia Teatrale". Nel dvd si troveranno i seguenti file oltre
alle spiegazioni tecniche per eseguire la routine:**

- 1) File musicale sulla quale eseguire la routine**
- 2) File con voce narrativa fuoricampo**
- 3) File PDF con il narrato**

**La routine se seguita con un maxi schermo può così
essere eseguita anche in teatro.**



L'Accademia Italiana Arte Magica di Andrea Bondi, consiglia:



Una delle tante recensioni che potrete trovare nella pagina segnalata e dedicata al libro "I Segreti del Table Hopping". Se il close up professionale è la vostra passione, ordinatelo subito perchè in magazzino abbiamo ancora pochissime copie della seconda ristampa!

RECENSIONE:

libro molto interessante! personalmente ha colmato diverse lacune che mi portavo dietro da tempo, soprattutto per quanto riguarda la parte manageriale! i giochi nel libro sono semplici ma di un impatto incredibile e particolarmente strategici per quanto riguarda la pubblicità personale! Sono contentissimo di questo acquisto è stato capace di aprirmi la mente e cominciare subito ad applicare i consigli! Ringrazio Andrea Bondi per aver condiviso le sue esperienze e consigli. In attesa di un secondo volume vi saluto amichevolmente, Augusto Dos Santos.





L'Accademia Italiana Arte Magica di Andrea Bondi, consiglia:



Un trattato che vi insegnerà i segreti della vendita utilizzati dai professionisti del Close Up. A disposizione del lettore, le esperienze acquisite dall'autore durante gli anni di lavoro nel settore dell'imprenditoria magica. Una raccolta di idee testate con successo nel tempo che vi permetterà di sbaragliare la concorrenza in tutti i settori del "Close Up Commerciale".

Alcuni degli argomenti trattati:

- Il materiale pubblicitario
 - Come vendere il vostro spettacolo
 - La strategia di vendita
 - Il colloquio
 - Il Close Up negli eventi aziendali e privati
- e tantissimo altro ancora.....



"Look No Hands Dvd". Signori, attenzione! Se volete arricchire il vostro repertorio con effetti SEMPLICISSIMI da fare e di GRANDISSIMO impatto sul pubblico, non fatevi sfuggire per nessuna ragione questo magnifico Dvd! Michael Sullivan, Gary Jones e Peter Nardi vi insegneranno 10 incredibili routine totalmente prive di manipolazione, tutte provenienti dal repertorio del grande showman Wayne Dobson! Nel dvd troverete spiegati giochi con carte, penne, monete, ecc... Ripeto, tutti gli effetti sono automatici!!! Sicuramente li userete sempre!



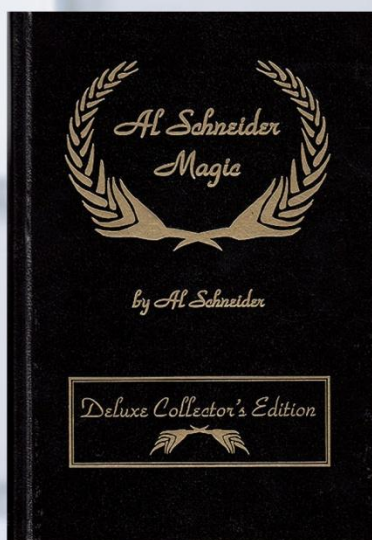
BIBLIOMAGICA

A cura di Matteo Filippini



Nei primi due appuntamenti di Bibliomagica ho dato spazio a due grandi classici del passato. Questa volta voglio dedicare il nostro spazio ad un testo più recente, ma di grandissimo valore.

Ritengo che Al Schneider Magic sia una delle migliori uscite bibliografiche del 2011. Schneider, oltre ad essere un ingegnere aeronautico, assistente biologo-patologo ed insegnante universitario con la passione per la fisica quantistica, è anche un abile prestigiatore ed un brillante pensatore al servizio della magia, inventore del celeberrimo "Matrix" (qualcuno non lo conosce?) e autore di ottimi libri come Al Schneider on Coins del 1975 e Al Schneider on Close-up del 1980. Da ricordare inoltre l'opera dedicata alla palla zombie, eseguibile in condizioni di close-up; sembra sia stato proprio questo libro a convincere Tommy Wonder a dedicarsi alla palla zombie che non aveva mai considerato in quanto poco fattibile a distanza ravvicinata.



Poco prima del libro che mi accingo a recensire, ha inoltre dato alle stampe il mastodontico The Theory and Practice of Magic Deception, un trattato di 587 pagine pregne del suo pensiero teorico sulla prestigiazione, diviso in due parti, una teorica e una pratica.

Un'opera unica nel suo genere che trova la sua naturale prosecuzione nel nuovo Al Schneider Magic, un imponente lavoro dedicato al close-up, disciplina nella quale l'autore eccelle. Il nuovo libro è un robusto volume di oltre 700 pagine con ben 1500 fotografie ad illustrare passo a passo quanto descritto dall'autore; purtroppo la veste grafica lascia a desiderare ma Al stesso mi ha spiegato di aver dovuto curare tutto da solo, senza un vero supporto da parte della L&L Publishing: dalla stesura del

testo, alle fotografie fino alla correzione delle bozze. Se volessimo cercare l'ulteriore "pelo nell'uovo", risulta strana la scelta di non citare certe fonti o crediti nel corso del testo. Ciononostante, visto l'elevato valore contenutistico dell'opera, la cosa può passare in secondo piano.

Il libro si apre con un saggio teorico che copre i primi cinque capitoli; questa prima parte si intitola *Some Magic Theory* ed è un'efficace esposizione dello Schneider pensiero. Assolutamente intriganti i suoi *Five Points Of Deception*, una trattazione in cinque punti nella quale Schneider divide idealmente e sviscera l'arte dell'inganno. Sempre nella stessa sezione, di assoluto rilievo, il suo pensiero filosofico-magico e l'interessantissimo *Five Steps*

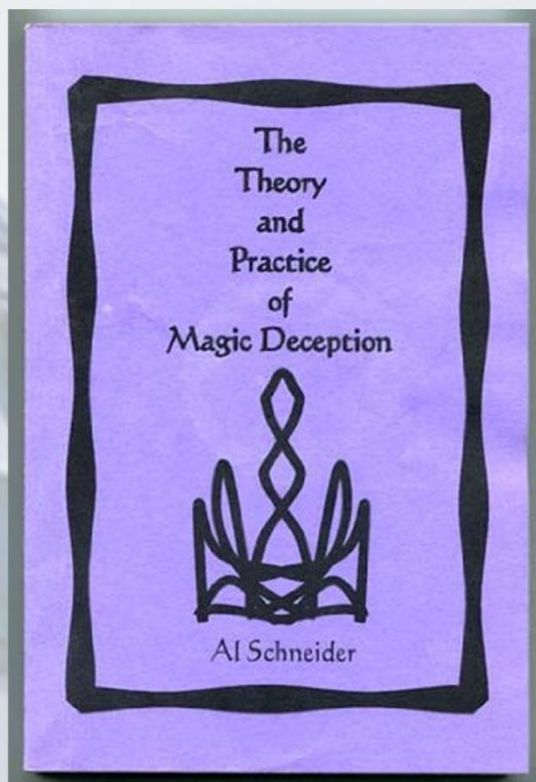
To Mastery, con preziosi consigli per chi vuole andare "oltre". L'amore che Schneider ha messo nella realizzazione dell'opera traspare da ogni pagina, così come la sua umiltà e, cosa ben rara ai nostri tempi, l'onestà. Onestà che ci parla di sacrifici ed esercizio e che in alcuni passaggi "sconsacra" certi intoccabili dogmi magici in modo intelligentemente critico.

Il secondo capitolo è completamente dedicato alle tecniche con le monete e busso-lotti; soprattutto per quel che concerne l'ambito della magia con le monete, l'impronta personale dell'autore si sente molto. Di assoluto rilievo il *Schneider Classic Vanish*, tecnica divenuta un vero e proprio classico degli ultimi trent'anni.

Il capitolo III è uno dei più interessanti in assoluto; Schneider ci presenta la sua visione teorica applicata ad un grande classico della prestigiazione, "*Expansion Of Texture*".

Per ciò che riguarda gli effetti presenti si tratta di materiale sia inedito che già pubblicato in passato, come "*Matrix*", completamente rivisto ed ampliato per l'occasione. Schneider mi ha rivelato che avrebbe semplicemente potuto raggruppare tutti i suoi scritti e "buttarli" nel libro ma ha invece voluto rivedere la gran parte del materiale, sia per modernizzarlo che per adeguarlo al suo odierno modo di pensare e fare magia.

Si tratta di giochi splendidi, che nelle mani del loro autore sono dei veri miracoli, tutti analizzati fin nei minimi dettagli. Non è quindi una mera descrizione di effetti, ma un vero e proprio

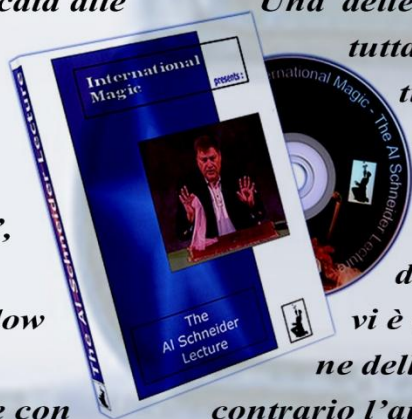


seminario con un insegnante diffusamente prima (quaranta pagine!), d'eccezione che non manca mai di for-
nire la propria impronta. Gli effetti pre-
sentati, a partire dalla Parte 4, precisa-
mente dal Capitolo IX, si dividono in
Giochi Veloci, Monete, Carte e un'ulti-
ma parte, *My Best*, dedicata a ciò che
Schneider definisce il "suo meglio".
Tra i *Quick Tricks*, una breve routine
con anello e matita (che ricorda "The
Ring On The Wand" di Vernon appa-
rsa su *Stars Of Magic*) ed un effetto con
tovagliolini di carta ispirato al grande
Tony Slydini. La parte dedicata alle
monete, "Wings Of
Metal", è certamente uno
dei punti forti dell'intero
libro; presenta un'ottima
versione di "Coins Across",
due diverse versioni dello
splendido "Beyond A Shadow
Of Doubt", due versioni di
"Special Export" per finire con
"Classic Cross Cards". La parte suc-
cessiva (Parte 6, Capitolo XXV) è dedi-
cata agli effetti con le carte da gioco;
personalmente, nonostante l'indubbia
qualità del materiale proposto, si tratta
della sezione del libro che mi ha im-
pressionato di meno. Nonostante
alcune valide routine come "Card To
Card Case" e "Universal Card", riten-
go questa parte l'unico punto "sottoto-
no" del libro. Le routine cartomagi-
che, pur di valore, appaiono più "im-
personali" rispetto alle altre proposte.
Ma ripeto che si tratta di un giudizio
assolutamente personale. L'ultima
parte dell'opera, a ragione chiamata
My Best, raccoglie sei veri e propri
gioielli. Tra i miei preferiti, oltre al
classico "Matrix", mai presentato così

"Cone-n-Coin" geniale routine con un
cono e due monete, "Stargate" la versio-
ne schneideriana di "Coins Across",
"Halo" una versione da close-up degli
anelli cinesi che utilizza dei braccialetti,
"Osmosis" uno splendido effetto in cui
tre dollari d'argento passano attraverso
un foulard trasparente in modo assoluta-
mente sorprendente e "LA Street Cups",
una deliziosa versione street dei busso-
lotti, unica nel suo genere per ciò che ri-
guarda la "gestione" del carico finale.

Una delle caratteristiche vincenti di
tutta l'opera è la capacità didat-
tica di Schneider il quale
non illustra solo il suo pen-
siero, ma fornisce anche
un numero considerevole
di spunti di riflessione; non
vi è quindi una mera imposizio-
ne della personalità dell'artista, al
contrario l'autore ci invita a riflettere su
quanto presentato, lasciando spazio alla
propria personalità. E questo è un altro
importante punto a favore di *Al Schneider Magic*. In un periodo in cui tutto è
frenetico e pure l'apprendimento magico
sembra volgere sempre più inesorabil-
mente verso il medium video, non posso
che consigliare vivamente di investire
nell'acquisto del libro di Schneider. Leg-
gendo l'opera ho avuto la netta sensazio-
ne di trovarmi di fronte ad un futuro
classico della magia, un testo dal sapore
di opere d'altri tempi; parlo di testi di Lo-
rayne, Hugard, Ganson, Marlo. Se stu-
diato con dedizione *Al Schneider Magic*
arricchirà notevolmente il vostro бага-
glio teorico e pratico, regalandovi anni
di soddisfazioni

M F



IL GIOCO DEI BUSSOLOTTI

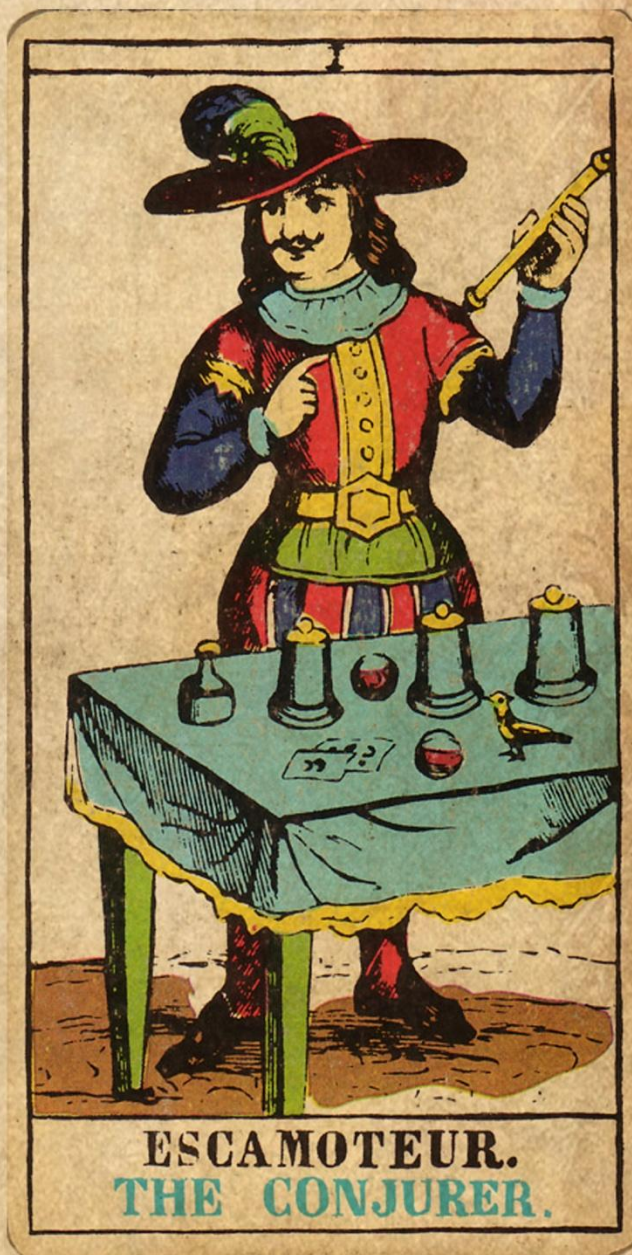
I^a PARTE

A CURA DI MATTEO FILIPPINI

Nell'era del Web 2.0, YouTube, DVD, tutorial e continue uscite di miracolosi e diabolici gimmick (quelli che generalmente poi finiscono dimenticati in un cassetto ...), per la comunità magica può sembrare oltremodo bizzarro proporre un lavoro dedicato al classico dei classici della Magia, il Gioco dei Bussolotti; migliaia di anni di storia, centinaia di routine, alcune divenute dei veri e propri classici della prestigiazione (una su tutte quella del grande Dai Vernon). Cosa c'è ancora da dire su qualcosa di così "trito e ritrito" vi domanderete?

Nulla, sarebbe probabilmente una risposta più che legittima. Ed infatti questa mia trattazione sui Bussolotti non ha certo la pretesa di rivoluzionare alcunché, anzi. I più esperti vi ritroveranno di sicuro materiale a loro già noto e, nella routine presentata, molti dettagli familiari, precedentemente sviluppati ed utilizzati da alcuni dei grandi maestri del passato.

Dunque? Volendo tracciare un'immaginaria linea che legghi la prestigiazione ad altre arti come ad esempio la musica, il teatro o la letteratura, allora potremmo chiederci che senso abbia andare a teatro ad assistere all'ennesima rappresentazione de "L'Aida", in un fumoso club



newyorkese ad ascoltare un trio jazz che ripropone vecchi standard degli anni '30 o leggere un'altra volta "Fiori Maledetti" di Baudelaire; personalmente le trovo tutte situazioni assolutamente eccitanti, anche nel caso in cui si conosca a menadito la proposta artistica. Pensateci; per l'artista l'opera, sia essa uno standard jazz o un passo recitato di poesia, diviene il mezzo attraverso il quale esprimere sè stesso, col quale dar vita a polverosi

ricordi, tramutandoli in nuove, vivide, inaspettate emozioni. Per lo spettatore potrebbe esser la prima volta o la cinquantesima. Anche nell'ultimo caso ciò non toglie che la propria esperienza emozionale possa essere ancora una volta forte e non abbia solo richiami nostalgici, ma possa arricchire di nuovi colori l'intimo quadro emozionale che abbiamo iniziato a "dipingere" la prima volta che una forma d'arte ci ha riempito di impalpabili brividi.

Anche nel caso del più "umile" gioco dei bussolotti, che comunque ritengo una delle rappresentazioni più nobili della prestigiazione, in una situazione reale di lavoro potremmo trovarci di fronte persone che conoscano già il gioco ed altre che non ne abbiano mai nemmeno sentito parlare. Emozionare, stupire ed incantare sono le parole d'ordine. Come da 5000 anni a questa parte nelle forme più disperate.



Piccolo Glossario Tecnico

Di seguito un piccolo glossario dei termini tecnici utilizzati nel corso della trattazione, per comodità in alcuni casi mantenuti in lingua inglese.

BEAD: vedi "Rim"

Charlie Miller Move: tecnica inventata dal grande Charlie Miller, descritta in seguito.

CROCHETED BALL: le classiche palline utilizzate per le routine, generalmente di gomma o sughero, ricoperte con tessuto all'uncinetto.

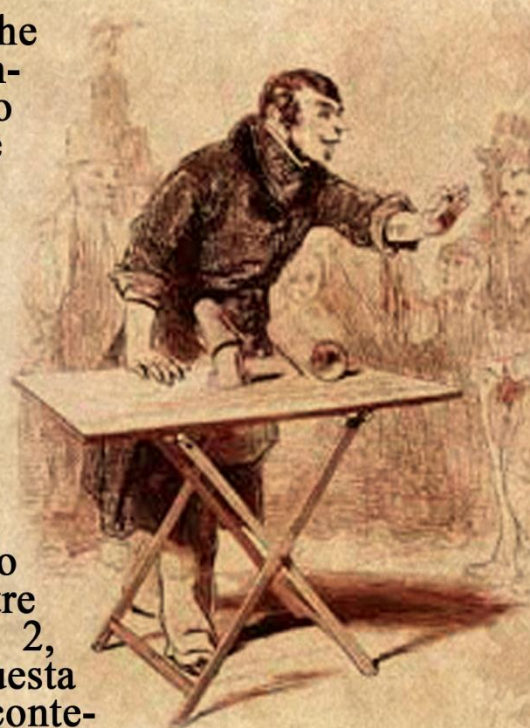
Mouth: La bocca della coppa.

NESTING: Impilare le coppe con la bocca rivolta verso l'alto.

Rim (Bead): Il labbro inferiore delle coppe che delimita la circonferenza della coppa.

RING: l'anello superiore al labbro che permette alla coppa superiore di impilarsi su quest'ultima lasciando lo spazio necessario tra i due top delle coppe per poter contenere fino a tre palline.

SADDLE: la culla in cima alla coppa sulla quale poggiano le palle una volta che le coppe sono impilate. Il modello classico di bussolotti da me utilizzato, i Paul Fox, sono studiati perché il saddle della coppa superiore ed il ring dell'inferiore, s'impilino permettendo che si crei lo spazio ideale per contenere fino a tre palline; dal modello Paul Fox 2, prodotto dagli anni 60 in avanti, questa "depressione" verrà accentuata per contenere ancora più agevolmente le palline.



STACKING: Impilare le coppe con la bocca rivolta verso il basso.

NOTA SULLO STACKING/NESTING:

Stacking e Nesting in realtà sono sinonimi, semplicemente cambia il verso della bocca delle coppe. Il modo in cui le coppe si impilano, sia esso nesting o stacking, è ritenuto una delle caratteristiche fondamentali nella scelta delle coppe con le quali lavorare. Le coppe impilate devono avere un minimo di gioco ma non traballare o incastrarsi di modo da rendere agevoli alcune delle mosse fondamentali. Ritengo che le Paul Fox siano, a livello di progettazione, le migliori coppe sul mercato; ergonomiche, armonicamente pensate per essere manipolate con la loro forma tondeggiante e con un perfetto spazio tra i top delle coppe per poter contenere tre palline. Un esempio di coppe con un

Un esempio di coppe con un fondamentale errore di progettazione sono i modelli ispirati al design Miller/Bertram, come ad esempio le Phoenix di Tom Frank: coppe esteticamente belle ma con un nesting non corretto che non permette al labbro della coppa superiore (Rim) di fermarsi sull'anello (Ring) della coppa inferiore.

TOP: Il Top, ovvero la parte superiore della tazza, nel gergo dei prestigiatori si riferisce al fondo di quest'ultima in quanto essa viene generalmente utilizzata ribaltata, ovvero capovolta a bocca in basso.

Wand Spin: La tipica rotazione della bacchetta di Dai Vernon (creata su ispirazione di una tecnica di Silent Mora) che, nonostante sembri solo una fioritura agli occhi del pubblico, è in realtà una tecnica per la sparizione di una pallina dalla mano.



I FERRI DEL MESTIERE

Ecco gli strumenti necessari per l'esecuzione del gioco. Quella che segue è una descrizione di quanto io utilizzo. Cercherò anche di fornire le ragioni che mi hanno portato ad usare un certo tipo di strumenti piuttosto che altri. Ciò non toglie che siate liberi di usare materiale diverso per la vostra versione!

LE COPPE

Come bussolotti, o coppe come amo chiamarli, utilizzo delle Paul Fox di rame con finitura satinata, acquistate presso Rings & Things 2 (www.rnt2.com) produttore statunitense di una vasta gamma di bussolotti d'alta qualità. Ritengo che il design Paul Fox sia il migliore in assoluto per una serie di ragioni: la maneggevolezza e l'ergonomia delle coppe, il peso e la perfetta bilanciatura, la particolare forma, arrotondata e tozza, che crea l'illusione per la quale sembra impossibile che delle tazze così piccole possano contenere un carico finale tanto grande. Paul Fox, prestigiatore con discrete conoscenze nella lavorazione di metalli e preziosi, sembra si sia ispirato un particolare tipo di termos di acciaio per la creazione del suo inimitabile design. Verso la fine degli anni trenta realizzò al tornio alcuni set di bussolotti per uso personale e per regalarne agli amici più cari (tra i quali Faucett Ross e Dai Vernon).

Probabilmente inconsapevolmente, Fox rivoluzionò per sempre il mondo dei bussolotti, creando coppe dalla caratteristica forma, il moderno sostituto delle classiche tazze a forma di cono tronco, per intenderci alla Bartolomeo Bosco. Solo un paio di decenni dopo Fox cedette i diritti di realizzazione su larga scala delle proprie coppe a Danny Dew il quale dall'inizio degli anni '60 diede il via alla produzione commerciale su larga scala.

Fu Dai Vernon che, usandole nelle sue prime conferenze in giro per il mondo, le rese popolari alla comunità magica.

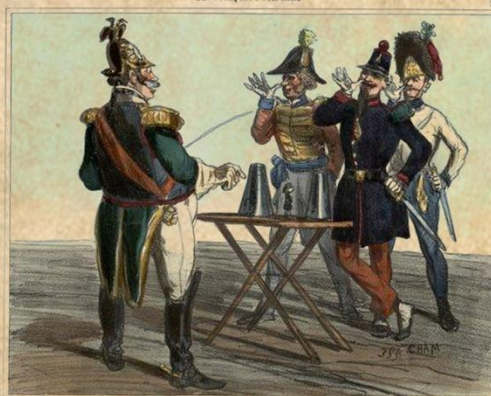
LE PALLINE

Le palline che utilizzo misurano 7/8". Ho provato anche palline da 1" più che altro per maggiore visibilità ma senza mai essere soddisfatto a pieno della naturalezza di certe tecniche che riesco ad ottenere con palline sensibilmente più piccole. Ciò è dovuto principalmente al fatto che le mie mani sono più piccole rispetto alla media. Nel caso abbiate grosse mani vi consiglio di utilizzare palline da 1".

Personalmente, in base alle circostanze, e alla superficie sulla quale mi trovo a lavorare (non sempre ho a disposizione il mio tappetino da close-up nero, specialmente in situazioni ai tavoli o walkaround) scelgo quali palline usare; uso principalmente delle piccole palline da baseball di pelle, cucite a mano, originariamente prodotte

da Mike Rogers (ed ora commercializzate da Michael Ammar). Tali palline sono bianche con cuciture rosse e l'irregolarità delle cuciture fa in modo che non scivolino ovunque e facilita l'impalmaggio alle dita. La seconda opzione che utilizzo, con soddisfazione, sono un set di palline bianche crocheted (ricoperte di tessuto lavorato all'uncinetto), prodotte da RnT2, con anima di gomma dura, senza rimbalzo e ottime da impalmare. Il loro peso è perfetto come nel caso delle Rogers.

BACCHETTA MAGICA



Oltre ad essere di sicuro uno dei simboli magici per eccellenza, nell'ambito delle routine con i bussolotti, la bacchetta magica rappresenta uno strumento fondamentale per creare la giusta misdirection durante le varie sparizioni

delle palline; una mano che ha appena eseguito un falso deposito e che afferra subito dopo la bacchetta magica, crea l'illusione di esser vuota, ingannando psicologicamente l'osservatore che è portato a pensare che una mano che tiene un oggetto (la bacchetta in questo caso) non possa essere in grado di nascondere nulla. Una piccola astuzia psicologica molto importante! Utilizzo la Mercury Wand di Michael Ammar in quanto, oltre ad essere relativamente economica, è ottimamente bilanciata per l'esecuzione di alcune fioriture con la bacchetta

come ad esempio il Wand Spin di Vernon/Mora. Di sicuro non si tratta della bacchetta più trasportabile al mondo, in quanto difficilmente può esser messa nel taschino interno della giacca.

Vi sono molti altri modelli di bacchette a disposizione nei magic shop; da quelle più economiche fino a costose bacchette realizzate in pregiati legni esotici, addirittura con la possibilità di dividersi in due pezzi ed esser tenute comodamente in un taschino.

Come tutti sappiamo, lo spazio a disposizione nelle tasche della giacca o del gilet vale oro ed in certe situazioni risulta davvero difficile riuscire ad organizzare il tutto. Il trasporto di una bacchetta magica può essere un vero problema data la sua lunghezza,

Se proprio non esiste soluzione per voi, potreste procurarvi una mini bacchetta magica (ne esistono anche di lussuose in legno e puntali di metallo) o utilizzare una penna, un pennarello o addirittura posate

come forchette o cucchiari. E' ovvio che certe tecniche saranno impossibili o perlomeno molto più difficili

da eseguire (un Wand Spin con un pennarello Sharpie...è una bella impresa!). Certe invece,

come lo Striking Vanish di Williamson, possono essere fatte senza troppi problemi anche utilizzando una semplice penna.

Per il finale della routine eseguo una sorta di gag consegnando una mini-bacchetta magica ad uno spettatore, da me realizzata con le stesse fattezze della Mercury Wand.



CARICHI FINALI

Vi sono diverse scuole di pensiero a proposito dei carichi finali. C'è chi predilige l'utilizzo di palle più grandi con le fattezze delle palline utilizzate nel corso della routine, chi invece predilige servirsi di oggetti contrastanti come ad esempio dei frutti (limone, lime, arancia, mandarancio, cipolla, patata, etc). Io appartengo a quest'ultima categoria in quanto ritengo che l'impatto sul pubblico sia maggiore. Ed inoltre confermo, come spesso dichiarato da grandi del passato come Max Malini o Dai Vernon, che la vista certi frutti o verdure crea ilarità negli spettatori; in particolar modo patate e limoni.

Tra l'altro Malini fu proprio colui che introdusse la gestione moderna dei carichi finali. Nell'antichità, i saltimbanchi impegnati nell'esecuzione dei Bussolotti si servivano di una sacca di cuoio portata in vita, chiamata Gibiciere, nella quale, oltre ai bussolotti e ad altri attrezzi magici, venivano tenuti segretamente i carichi finali. Nonostante questa usanza sia adottata ancor oggi dai busker (anche da artisti famosi come Gazzo o l'italiano Trabuk), si rivela una scelta scomoda per l'artista che decida di lavorare in giacca e cravatta ai tavoli di un ristorante o nel corso di una convention aziendale! Quindi molto meglio tenere i carichi nelle tasche esterne della giacca o nelle tasche

posteriori dei pantaloni.

Nel caso non vogliate (o non possiate!) esibirvi con una giacca, potreste adottare la soluzione di palle di spugna come carichi: anche quelle di grossa dimensione, sono facilmente comprimibili e possono stare comodamente nelle tasche dei pantaloni senza destare sospetti. Tale idea viene spiegata da Carl Andrews sul suo recente dvd Table Hopping Cups & Balls. L'idea è interessante in quanto, una volta terminati i bussolotti, dà la possibilità di cimentarsi in una routine con le palline di spugna.

In seguito comunque fornirò alcune diverse soluzioni.

SERVENTI

Nel caso di spettacoli di close-up formale, magari seduti ad un tavolo, esiste la possibilità di utilizzare delle serventi attaccate al bordo del piano di lavoro o alla sedia dell'esecutore nelle quali tenere i carichi finali. Ma proprio per la filosofia di facile portabilità della mia routine non mi soffermerò su tale aspetto, anche perché, realisticamente parlando, quando mai capita di potersi esibire in situazioni formali di micro-magia seduti al tavolo?

GESTIONE GIACCA O GILET

La gestione della giacca è molto semplice. Carichi, due frutti finti, nella tasca sinistra esterna della giacca. Bacchette magiche nella tasca interna sinistra.
Stop.



Potreste voler provare altre soluzioni. Ad esempio un carico nella tasca esterna sinistra della giacca ed un altro nella tasca posteriore sinistra dei pantaloni.

O addirittura usare un servente come quello che usano i manipolatori di palle da biliardo, attaccato generalmente all'interno della giacca.

Personalmente penso che la soluzione più semplice sia tenere i due frutti nella tasca della giacca, visto che nel corso della routine la mano sinistra si porta varie volte in tale tasca quindi l'azione è totalmente naturale e giustificata, avendo quindi la possibilità di prelevare agevolmente i frutti. Benchè possa mettere a disagio l'idea di uscire dalla tasca con un limone impalmato, vedrete come la misdirection creatasi naturalmente nell'ultima fase della routine, aiuterà in questo delicato processo.



Giancarlo



Zurzolo

DICONO DI LUI:

" QUELLI DELLA VECCHIA GUARDIA"

ALTRO NON DIREI NEL PARLARE DI UN AMICO....CON IL QUALE SONO IN CONTATTO DA PIÙ DI 20 ANNI, SIUNO DI QUELLI CHE SI È FORMATO SUI LIBRI...,POCHI VIDEO, TANTE CONFERENZE, E INFINITI SCAPPELLOTTI DAI VECCHI...CHE CI GUARDAVANO DALL'ALTO IN BASSO SCUOTENDO LA TESTA!...DA PROFESSIONISTA, NON VEDO DI BUON OCCHIO I CARDICIAN...PER MAGHI...MA IN QUESTO CASO....IL CARDICIAN LA SA LUNGA...PERCHÈ NON SI PERDE IN INUTILI MOVIMENTI FINE A SE STESSI, MA, ACCOMPAGNATO DA UNA CULTURA FORMIDABILE, INDIVIDUA LA MOSSA PIÙ GIUSTA NEL CONTESTO DELL'EFFETTO STESSO. SPESSO CERCHIAMO L'AMERICA...SENZA ACCORGERCI CHE.....IL DIETRO L'ANGOLO CI OFFRE QUALCOSA IN PIÙ...TALVOLTA.

BRAVO GIANCARLO...PER TANTE COSE...PER LA TUA SERENITÀ...PER LE TUE TECNICHE....PER IL TUO "CUORE".

(PREFAZIONE PRESA DALL'OPERA ANOTHER TRICK IN THE WORLD DI GIANCARLO ZURZOLO)
GIANNI MATTIOLO

NON È MAI FACILE PARLARE DI UN AMICO E DEL SUO LAVORO, ANCORA MENO LO È TRATTANDOSI DI UNA PERSONA CHE AMA ESSERE FUORI DAGLI SCHEMI COME GIANCARLO.

LA SUA MAGIA POTREBBE ESSERE DEFINITA AL "PEPERONCINO", NON SOLO PERCHÈ È IL MAGGIOR COLTIVATORE DI QUESTA PREZIOSA SPEZIA CHE IO CONOSCO (FA SALSE ECCEZIONALI CREDETEMI), MA ANCHE PERCHÈ È IL SUO STILE AD ESSERE SPESSO PICCANTE, ED AMANTE DELLA BATUTA "FORTE" E SINCERA AL TEMPO STESSO.

GIANCARLO È UN ENTUSIASTA CHE, DOPO TANTI ANNI, VIVE ANCORA LA MAGIA CON UNA PASSIONE ENORME E DA ESSA È RIPAGATO CON SODDISFAZIONI E AMICIZIE. DOTATO DI MOLTEPLICI INTERESSI, AMA MESCOLARE TRA LORO DISCIPLINE DIFFERENTI. NEI SUOI EFFETTI, QUINDI, SONO NORMALI CITAZIONI SU MUSICA, LETTERATURA, IPNOSI E CINEMA, SPESSO IN MODO GOLIARDICO.

ALL'INTERNO DI QUESTE NOTE CI SONO TECNICHE COME IL ROVESCIAIMENTO DI UNA CARTA CON UNA MANO SOLA E UNO SCAMBIO DI TRE ASSI CON TRE ALTRE CARTE NORMALI MA, SOPRATTUTTO, SONO DESCRITTI CLASSICI DELLA

CARTOMAGIA RIVISITATI, TRA CUI OVVIAMENTE GLI IMMANCABILI "SANDWICH" DA LUI TANTO AMATI (IN TUTTI I SENSI) E DI CUI È UN CULTORE, AVENDONE STUDIATI TANTISSIMI...IN TUTTE LE SALSE.

LE DESCRIZIONI SCRITTE, SECONDO ME, NON POSSONO COMPLETAMENTE ILLUSTRARE IL SUO MODO DI FARE MAGIA CHE, PER ESSERE GUSTATO APPIENO, NECESSITA DI ESSERE VISTO DAL VIVO, PERCIÒ VI CONSIGLIO DI CHIEDERGLI DI PERSONA QUANDO LO INCONTRATE, DI MOSTRARVI QUALCHE SUO EFFETTO. TUTTAVIA, IL SUO STILE È CHIARAMENTE EVIDENZIATO NELLE PAGINE SEGUENTI, LEGGETELE E AVRETE UN OTTIMO ASSAGGIO DELLA SUA PERSONALITÀ. LASCIATE QUINDI CHE LA VOSTRA ATTENZIONE DIVENTI UNA BELLA FETTA DI PANE SU CUI SPALMARE LA PICCANTE MAGIA DI ZURZOLO.

EVVIVA IL PEPERONCINO!

(PREFAZIONE TRATTA DA: A NIGHTMARE OF MAGIC DI GIANCARLO ZURZOLO)

GIANFRANCO PREVERINO

QUANDO CONOBBI GIANCARLO LA PRIMA VOLTA AL TELEFONO, PENSAVO DI AVER CONOSCIUTO UN EXTRATERRESTRE.....UNA PERSONA MAGICAMENTE DISPONIBILE GIÀ COSA RARA NEL NOSTRO AMBIENTE.....UNA CULTURA MAGICA ESAGERATA, DEL TIPO UNA RIPOSTA O PIÙ, PER OGNI DOMANDA CHE PONEVO.

UN GIORNO DECISI DI ANDARLO A TROVARE E QUINDI CONOSCERLO DI PERSONA. NELL'OCCASIONE PRIMA DI ANDARE GLI CHIESI SE POTEVA GUARDARE, GIUDICARE E ADDIRITTURA MIGLIORARE UNA MIA IDEA CARTOMAGICA.....E AVREI PAGATO QUALSIASI COSA!!!!!! NIENTE.....NIENTE DI NIENTE MI COSTARONO I SUOI CONSIGLI, LE SU IDEE E SOPRATTUTTO IL SUO TEMPO MESSO A DISPOSIZIONE DI UN PERFETTO SCONOSCIUTO CHE ALL'EPOCA ERO IO. SI AMICI, UNA GIORNATA SANA INSIEME AD UNO DEI PIÙ GROSSI PROFESSIONISTI DELLA MAGIA ITALIANA A COSTO ZERO E SAPETE LA CURIOSITÀ PIÙ BELLA? DOPO QUALCHE GIORNO MI RICHIAMÒ PER SAPERE SE AVEVO STUDIATO O MENO LE SUE IDEE. AVEVO VISTO BENE E FRA TANTI AVEVO INDIVIDUATO LA PERSONA ONESTA MAGICAMENTE PARLANDO, MA SOPRATTUTTO UNA PERSONA APPASSIONATA E AMANTE DELL'ARTE MAGICA.

DA QUEL GIORNO PER ME È DIVENTATO IL PROF OSSIA IL DAI VERNON ITALIANO E SONO STATO ONORATISSIMO E FELICISSIMO DI ESSERE STATO ANNOVERATO TRA I SUOI AMICI, E SE LA LONTANANZA NON FOSSE STATA L'UNICO DIVARIO TRA NOI, FORSE LO AVREI ADOTTATO COME FRATELLO E AVREI CONDIVISO TUTTO IL MIO TEMPO E IL MIO MONDO MAGICO CON LUI.

GRAZIE ANCORA PROF PER QUELLO CHE HAI FATTO E PER LA TUA DISPONIBILITÀ NEI MIEI CONFRONTI.

FORMIA 06/09/2013

GIANLUIGI SORDELLINI IN ARTE MR.DISEAU



BIOGRAFIA

NASCE UNA DOMENICA QUALUNQUE DELL'ANNO 1968 (LUI AVREBBE PREFERITO IL 69 MA COME SI DICE CHI SI CONTENTA GODE MA CHI GODE È PIÙ CONTENTO)

PERCORRE LA SUA GIOVINEZZA FACENDO LO SCOMO, DA GRANDE INVECE HA IMPARATO A FARE L'IDIOTA, QUESTO SIGNIFICA CHE CON GLI ANNI SI TENDE A MIGLIORARE.

DATO CHE LA 180 AVEVA GIÀ CHIUSO I MANICOMI, INIZIA A FARE GIOCHI DI PRESTIGIO IN CASA SULLE ORME DI BINARELLI, CON IL QUALE CONDIVIDE LA GRANDE PASSIONE DELLA GN. EHM MAGIA.

NEGLI ANNI 80 INCONTRA IVO FARINACCIA E SI ROVINA DEL TUTTO.

INIZIA A STUDIARE CARTOMAGIA NEL 1982 ALL'ETÀ DI 14 ANNI. ALL'ETÀ DI 16 ANNI VINCE IL PREMIO MAGO DELL'ANNO.

ALL'ETÀ DI 18 ANNI PRENDE LA CINTURA NERA DI JUJITSU, MENTRE QUALLA DI JUDO PER MERITI SPORTIVI L'AVEVA GIÀ PRESA A 12

ANNI (QUESTO NON C'ENTRA NULLA,MA LO SCRIVO LO STESSO SE NO SEMBRA CHE MI FACCIO SOLO LE PIPPE CON LE CARTE).

A 19 ANNI PER COINCIDENZA CONOSCE DEREK DINGLE IN UN NEGOZIO DI MAGIA CON IL QUALE INIZIA UNA LUNGA CORRISPONDENZA, E SI DEDICA TOTALMENTE ALLA CARTOMAGIA. PARALLELAMENTE INIZIA A COLLEZIONARE GIOCHI PRESTIGIO E MANIFESTI DI MAGHI VECCHI... E PIÙ AVANTI ANCHE VIDEO.

A 20 ANNI LA RAGAZZA LO LASCIA MA SI SA LE DONNE SONO TUTTE.. TR..ANQUILLE A VOLTE MA ANCHE NO.

INIZIA LO STUDIO SILENZIOSO DAL QUALE RIEMERGERÀ SOLO VERSO I 30 ANNI CON LA PRIMA CONFERENZA CONTENTENTE SOLO MATERIALE DI SUA CREAZIONE...

NEI 10 ANNI CHE SEGUONO METTE A PUNTO OLTRE 400 EFFETTI TRA CARTOMAGICI E NON, ALCUNI ANCHE OGGETTO DI STUDIO SPECIFICO IN FORUM AMERICANI.

ATTUALMENTE È IMPEGNATO NELLO SCRIVERE UN SUNTO DEI SUOI ANNI DI STUDIO E LAVORO. NON HA MAI DATO LA TESI PER LA LAUREA IN LETTERE E MAI LA DARÀ (ALMENO C'È UNA COSA CHE NON DO IO.. DI SOLITO C'È QUALCOSA CHE NON DANNO MAI A ME).

TANTI GRANDI AMORI, IN PARTICOLARE ARCHIMEDE UN GRANDE SPINONE CON IL QUALE CONDIVIDE IL LETTO.....

È UN AMICO DEL CORONER GIANLUIGI SORDELLINI, MA SI SA NESSUNO È PERFETTO.....

Evil's Letter

Di Giancarlo Zurzolo

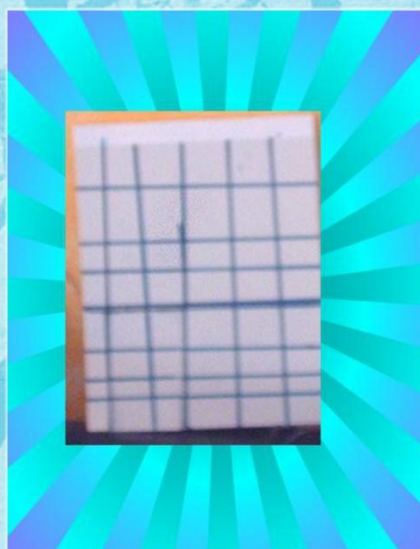
Effetto: Il performer scende in pedana dinanzi a tre spettatori, e consegna loro un mazzo di carte per farlo mescolare, i 3 spettatori scelgono ognuno una carta, e tutte e tre le carte vengono disperse nel mazzo, e il mazzo viene reinserito nell'astuccio

Il performer a questo punto prende un block notes e scrive qualcosa che consegna al primo spettatore, lo spettatore è invitato a pensare alla carta scelta, il mago a questo punto scrive qualcosa sul block notes.. estrae il foglio e piegato lo consegna allo spettatore, finalmente lo spettatore nomina la prima carta, il foglio viene aperto le previsioni coincidono, viene a questo punto chiesto al secondo spettatore di rivelare la carta scelta...si mostra che nel block notes c'è una busta sigillata che rivela la seconda carta

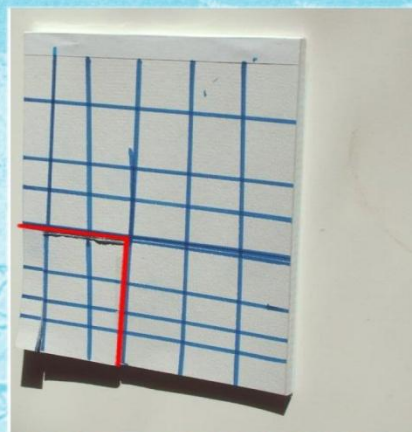
il performer scrive ancora qualcosa nel blocco notes estrae un foglio e lo consegna allo spettatore..nel foglio c'è rivelato il nome della carta scelta e c'è uno spazio vuoto, nel quale lo spettatore è pregato di scrivere l'iniziale del suo nome, il foglio viene piegato in 4, e in seguito il mazzo di carte riestratto dall'astuccio e lasciato tra le mani dello spettatore, a questo punto il foglio viene riaperto e l'iniziale del nome dello spettatore è sparito, steso il mazzo viene ries tratta la carta scelta sul dorso della quale si è materializzato l'iniziale del nome.

L'effetto è particolare e richiede una certa attenzione e un pochino di tempo per la preparazione:

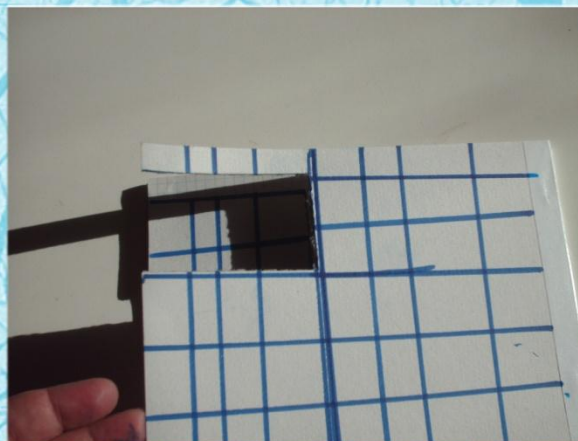
Avrete bisogno di un block notes sul cui fondo avrete con un pennarello disegnato dei quadretti, ma i quadretti servono a mistificare che:



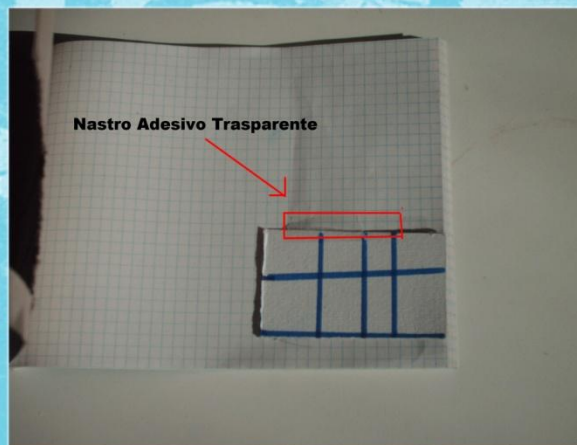
L'angolo inferiore dx o sx a seconda delle vostre preferenze è stato asportato dal cartone e....



Nell'ultimo foglio con del nastro adesivo trasparente...



È stato fissato il pezzo asportato



Tutti i fogli successivi sono stati tagliati come da figura... i fogli che servono per il gioco (3) verranno ogni volta che deve venire eseguito il gioco attaccati con della colla... basta un po' di attenzione



Anche il mazzo di carte che qui vediamo nel dettaglio è truccato, nello specifico è truccato l'astuccio, infatti....



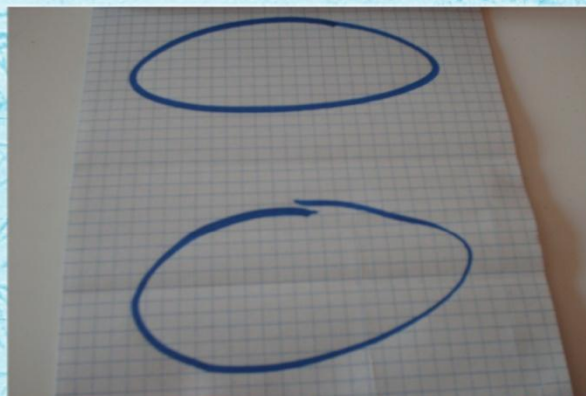
Da quest'ultimo è stata asportata la parte centrale, ma inserendo il mazzo nell'astuccio, come vedete nella figura precedente il mazzo sembra regolare, io lascio anche il celophan sull'astuccio, e, ovviamente taglio anche su di lui la finestrella, il che dà una maggiore "pulizia" alla cosa.



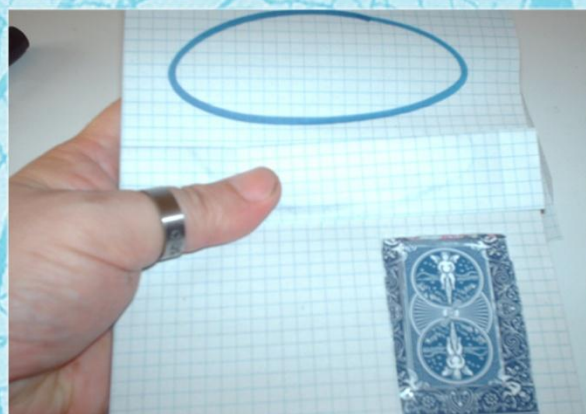
Preparazione dei fogli da aggiungere nel block notes:

la prima pagina dovrà essere bianca, nella seconda ci dovrà essere incollata una piccola busta bianca che conterrà un duplicato di una carta, immaginiamo che per comodità usiamo il 3 di picche.

Il terzo foglio dovrà avere disegnati due ovali, come nella figura di fianco



Ma il foglio è ripiegato su se stesso di modo che dalla finestrella si possa scrivere sulla prima carta del mazzo, se questi viene posto sotto il blocco.



Avete inoltre bisogno di accorciare leggermente il 3 di picche nel mazzo, rendendolo chiave

Avrete bisogno anche di un foglio di blocco diviso a metà, e su questa metà dovrete disegnarvi un ovale simile a quello che avete disegnato precedentemente., questo foglio andrà piegato 2 volte su se stesso e messo nella tasca sx della giacca

Il Blocco così preparato andrà posto sul tavolo e su di esso il mazzo di carte, il pennarello nella tasca sx anch'esso e siete pronti.

Scendete in pedana e chiedete a tre spettatori i loro nomi e memorizzate il nome del terzo, al termine del gioco nessuno si ricorderà di questo dettaglio!)
prendete il blocco per appunti apritelo (state mostrando il fondo, per nn dare nessun sospetto, se ve ne fosse bisogno, ma ovviamente nn rimarcate la cosa)
2) estraete il pennarello, fate un cerchio sulla prima pagina e riponete il blocco sul tavolo

3) mostrate di sfuggita il mazzo di carte, estraete il mazzo dall'astuccio, che porrete nella vostra tasca dx, e chiedete ad uno dei tre prescelti di mescolare il mazzo

4) Fate scegliere una carta qualunque, ed adocchiatela o adesso e al reinserimento nel mazzo, come preferite

5) mentre lo spettatore la memorizza, trovate la carta chiave, e nel modo preferito forzatela al secondo spettatore

6) fate scegliere una carta qualunque al terzo spettatore,

7) fate reinserire le tre carte in tre punti a caso del mazzo, ma controllate la carta del terzo spettatore, e mescolando il mazzo adocchiatela

8) reinserte il mazzo nell'astuccio

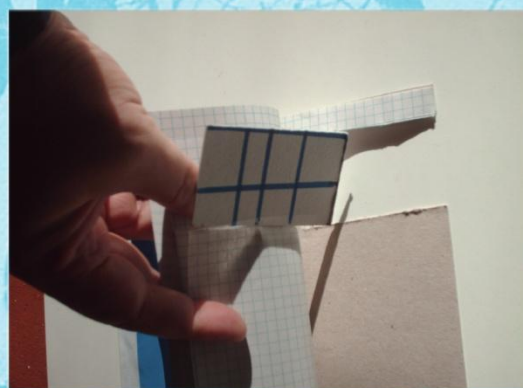
9) prendete il blocco e con la mano che tiene il mazzo sostenete anche il blocco, e siete pronti per gli effetti

10) chiedete al primo spettatore di alzarsi in piedi e di pensare fortemente alla carta scelta e con il pennarello scrivete la carta, adocchiata sul foglio, strappate il foglio piegandolo in 2 e chiedete quindi di nominare la prima carta, e avrete ottenuto il primo miracolo

11) fate sedere il primo spettatore e chiedete al secondo di alzarsi, chiedete di concentrarsi, girate a questo punto il blocco verso il pubblico in modo che loro vedano che c'è una busta attaccata,

12) strappate questo foglio, ma abbiate cura di nn mostrare troppo il blocco (sotto questo foglio ci sono i fogli tagliati)

13) date il foglio con la busta incollata e riponete il blocco sul tavolo (il mazzo lo avete ancora in mano) ma nel far questo sollevate tutte le pagine tranne l'ultima di cartone e, come vedete nella figura, con l'aiuto del pollice ribaltate il flap in modo di aprire la finestrella



14) fate nominare al secondo spettatore la sua carta, e fate quindi aprire la bustina dove troverà un duplicato della sua carta

15) chiedete al terzo spettatore di concentrarsi sulla sua carta, e riprendete il block notes in mano come in figura



16) Con il pennarello scrivete nel cerchio di sopra il nome della carta dello spettatore , e direttamente sul mazzo attraverso la finestrella la prima lettera del nome dello spettatore

17) estraete il foglio piegandolo nuovamente e chiedete allo spettatore di nominare la carta, nel contempo ponete il blocco sul tavolo, il mazzo tenetelo sempre tra le mani,

18) fate leggere la previsione e durante gli applausi strappate il foglio della previsione a metà e nella metà con il cerchio vuoto fate apporre dallo spettatore la sua iniziale,

19) fate mostrare al pubblico, il foglio e nel contempo ponete il pennarello nella tasca sx impalmando il foglio che avrete preparato nella tasca

20) fate ripiegare il foglio con l'iniziale allo spettatore e prendetelo in mano sovrapponendolo nascostamente all'altro

21) aprite l'astuccio (con il lato truccato lontano dalla vista degli spettatori), e, come illustrato nell'immagine di fianco, fate cadere le carte nelle mani dello spettatore rovesciando l'astuccio, ma trattenete grazie al dito medio, una parte delle carte

22) Fate cadere il resto delle carte nella mano dello spettatore, a questo punto avvengono due cose, mentre chiedete allo spettatore di trovare la sua carta, l'astuccio viene posto sulla mano sx che ha 2 fogli piegati, la mano dx sfilata il foglietto di fondo, mentre la mano ds pone sia l'astuccio che l'altro foglietto nella tasca, la mano dx immediatamente si solleva mostrando ancora il foglietto, per il pubblico deve essere lo stesso foglietto, il tutto avviene in una frazione di secondo

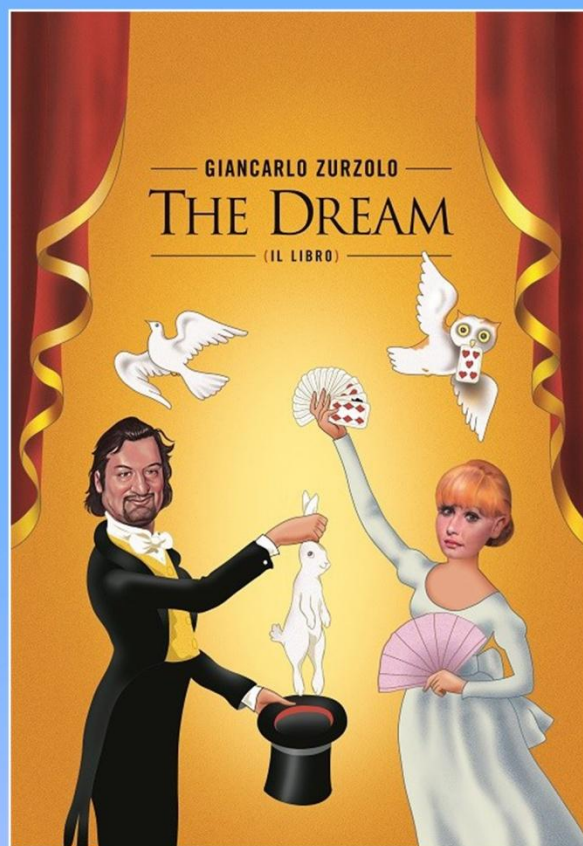
23) quando lo spettatore avrà trovato la carta fategliela porre faccia in alto sulla sua mano

24) aprite lentamente il foglio che mostrerete vuoto..l'iniziale dello spettatore è sparita perchè è andata....

25) girate la carta e godetevi gli applausi

THE DREAM

Recensione di
Alessandro Riario Sforza



Vi piacciono le carte da gioco?

Allora "The Dream" è un libro da aggiungere alla vostra biblioteca.

L'Autore, Mr. Dream, al secolo Giancarlo Zurzolo, l'ha riempito di effetti goduriosi, tutti provati e non come accade a volte soltanto idee fumose e date in stampa.

Per il purista, ci sono effetti con carte normali, e, per coloro che credono nella regola ripetuta più volte dai grandi nella storia magica è l'effetto che conta per il pubblico, c'è una vasta scelta da far venire l'acquolina in bocca.

Ma, pur contenendo in maggioranza effetti di carte, non ci sono solo questi nel libro, e ciliegina sulla torta vi'è anche un saggio sulla comunicazione, utile certamente per migliorarla, od evolversi nell'ambito del rapporto con il pubblico.

L'Autore è una spugna che ha assorbito, ed assorbe magia, e non solo, e qui ne ridà generosamente gran parte. "The Dream" contiene, inoltre, alcuni effetti che ha portato in giro (e venduti) nelle sue conferenze, ma spesso variati.

Essendo un Autore onesto, Mr. Dream da "a Cesare quel che è di Cesare" quando occorre, per alcune mosse od ispirazioni da cui ha tratto effetti migliorati o semplificati. La buona notizia è, che essendo andate esaurite in poco tempo tutte le copie di questo suo primo libro, è in programma prossimamente una ristampa: non lasciatevelo sfuggire, potrebbe capitare di essere meravigliati da un effetto che vi mostrerà un amico prestigiatore e che trovereste proprio qui. Che aspettate?



Il Mio nome e' Vincenzo Fratantonio, sono nato a Vibo Valentia il 16/08/1964, ma risiedo a Messina fin dalla nascita! Mi occupo di illusionismo dall'eta' di 21 anni, anche se questa grande passione e' stata sempre radicata in me sin dalla piu' tenera eta'.

Allora non era facile intraprendere gli studi magici, visto che non esistevano i mezzi odierni, che sicuramente se da un lato hanno facilitato la conoscenza in campo magico, dall'altro hanno dato la possibilita' a semplici curiosi di avvicinarsi a questa nobile arte, spesso screditandola.

Come molti, i miei primi passi verso la magia, sono stati agevolati dall'acquisto del famoso libro di Patrick Page Il grande libro dell'illusionismo e dei giochi di prestigio, che tutt'oggi conservo gelosamente e che spesso vado a sfogliare, in quanto credo contenga degli elementi basilari che spesso oggi vengono trascurati anche da illusionisti di un certo livello.

Poi ci fu la grande uscita della mitica enciclopedia stupire, che e' stata per me come per molti una grande scuola di Magia.

Successivamente sono riuscito ad entrare in contatto con vari club magici, e da li ho iniziato seriamente i miei studi, che inizialmente avevano riposto l'interesse sulla magia da scena, ma successivamente vista la scarsa disponibilita' di teatri o di luoghi adatti a tale tipo di esibizione, il mio interesse si e' spostato sulla cartomagia ed il close up in genere.

Durante il mio percorso artistico devo le mie maggiori soddisfazioni ai villaggi turistici dove ho lavorato per circa 10 anni, e a varie emittenti locali nelle quali mi sono esibito in diverse trasmissioni.

COLOR WAVE PREDICTION

di
Enzo Fratantonio



Il nome color wave deriva dall'ormai famoso mazzo brainwave, solo che l'effetto e' completamente differente, una sera mentre giocavo con una variazione dal nome New Wave Prediction, mi e' venuta l'ispirazione nel fare la seguente modifica.

Effetto:

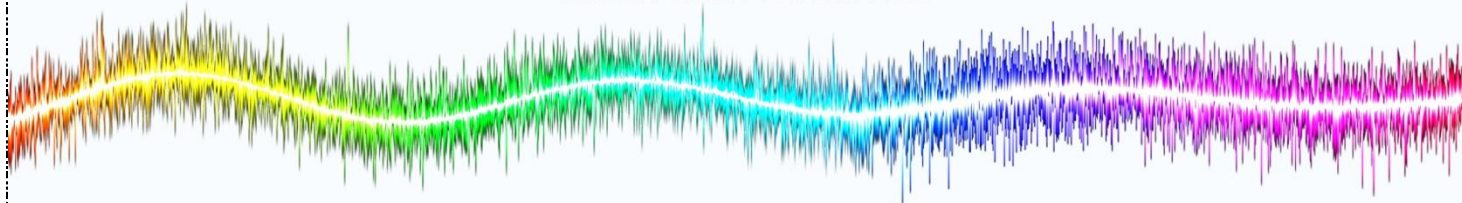
Il mago estrae dall'astuccio un mazzo di carte dal dorso blu, e lo lascia sul tavolo dal lato del dorso dicendo che nel centro di esso c'e' una sua previsione., successivamente estrae dalla tasca della sua giacca un piccolo portafogli contenente 5 carte una diversa dall'altra e le mette a faccia in alto davanti al mazzo.

A questo punto lo spettatore e' invitato a scegliere una delle 5 carte e il mago sostiene che la sua previsione sara' uguale alla gemella della carta scelta, per intenderci se lo spettatore sceglierà dal tavolo il 6 di picche' il mago avrà nel mazzo come previsione il 6 di fiori.

Lo spettatore dunque e' invitato a fare tale scelta e se non e' convinto può cambiarla in qualunque momento.

Una volta che la scelta e' stata effettuata il mago gira il mazzo blu a faccia in alto andando a cercare la gemella della carta scelta e una volta estratta dal mazzo la mette accanto a quella nominata dallo spettatore.

Il Mago a questo punto stenderà il mazzo a nastro sul tavolo mostrando come tutti i dorsi siano completamente blu, ma nel momento in cui girerà la carta scelta dallo spettatore e la gemella precedentemente estratta dal mazzo, i due dorsi saranno rossi a dimostrazione che il mago aveva previsto la scelta, per finire come climax finale il mago girerà tutte le altre 4 carte che lo spettatore non ha scelto mostrando come ognuna di loro ha il dorso di un colore completamente differente ed esempio giallo azzurro arancio e verde.



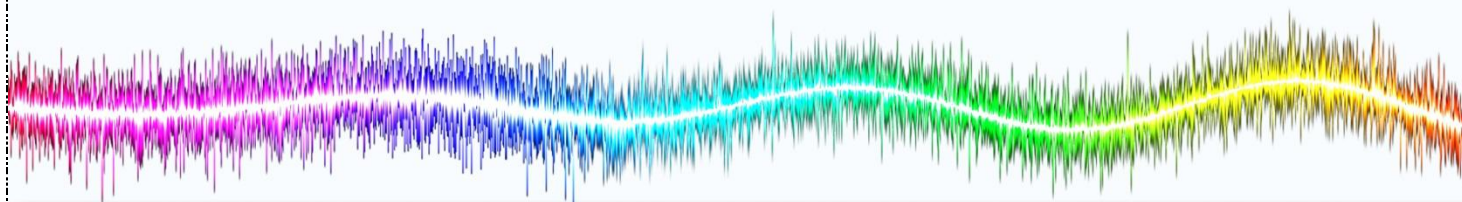
PREPARAZIONE DEL MAZZO

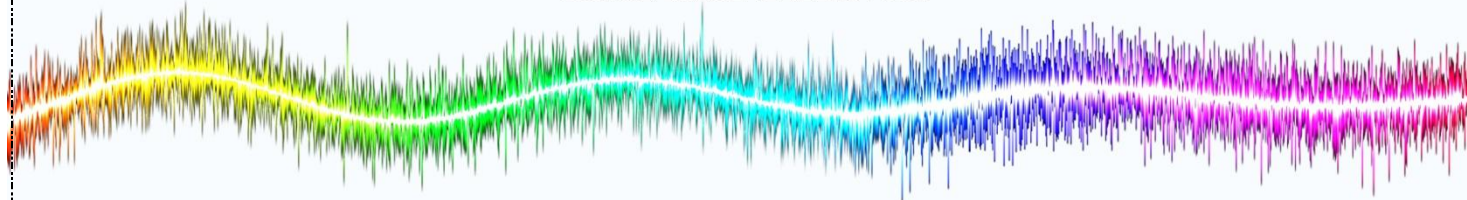
Per eseguire questa routine avrete bisogno di un mazzo dal dorso blu, 10 carte dal dorso colorato ad esempio A di fiori dorso Rosso A di picche dorso rosso, 9 di cuori dorso verde 9 di quadri dorso verde, K di picche dorso arancio K di fiori dorso arancio, 2 di quadri dorso nero 2 di cuori dorso nero, J di cuori dorso giallo J di quadri dorso giallo. FIG 1



Una bomboletta di Roughing Fluid.

Mettete da parte in una bustina per packet trick le 5 carte gemelle per colore e valore, ovvero A di fiori dorso rosso, 9 di cuori dorso Verde, jack di picche dorso arancio, 2 di quadri dorso nero, regina di fiori dorso giallo Successivamente prendete le rimanenti gemelle dai dorsi colorati e trattatele sul dorso col roughing fluid.





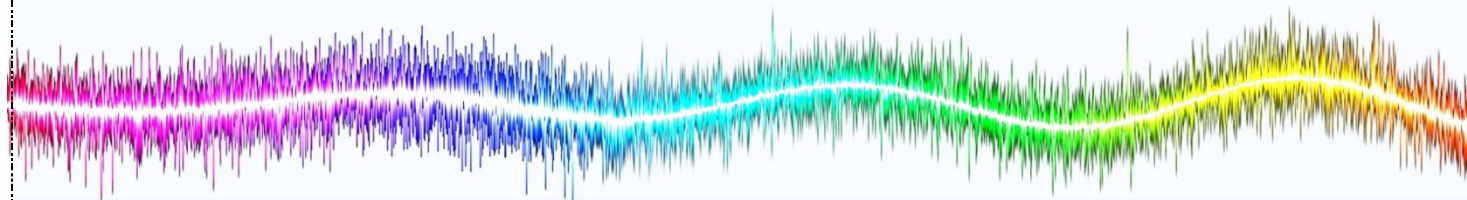
Togliete dal mazzo le 5 carte corrispondenti a quelle trattate col roughing fluid sul dorso e mettetele da parte, prendete poi al tre 5 carte a caso dal mazzo blu e trattatele col roughing fluid sulla faccia.

A questo punto accoppiate, tutte queste cinque carte con le altre 5 trattate dal dorso colorato, avrete 5 coppie di carte ma che sembreranno 5 carte normali dal dorso blu, mentre in realtà sono una carta blu e una dal dorso colorato, un'altra blu e una dal dorso colorato e così via, e mettetele circa al centro del mazzo distanziate fra l'una e l'altra da carte normali, ad esempio mettete una coppia di carte alla 21 posizione poi un'altra coppia alla 24, poi alla 28, poi alla 34 e infine alla 39. Questo perché quando scorrerete il mazzo di faccia per cercare la gemella di quella scelta dallo spettatore le carte non si troveranno nella stessa sequenza delle 5 carte di faccia sul tavolo.

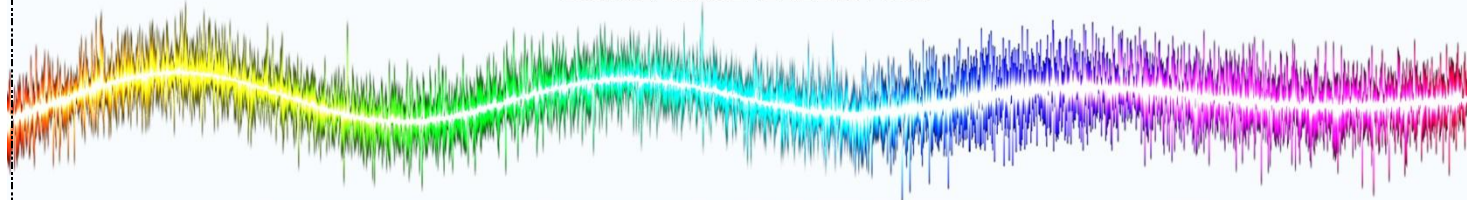
Una volta preparato il mazzo siete pronti per eseguire la routine.

ESECUZIONE

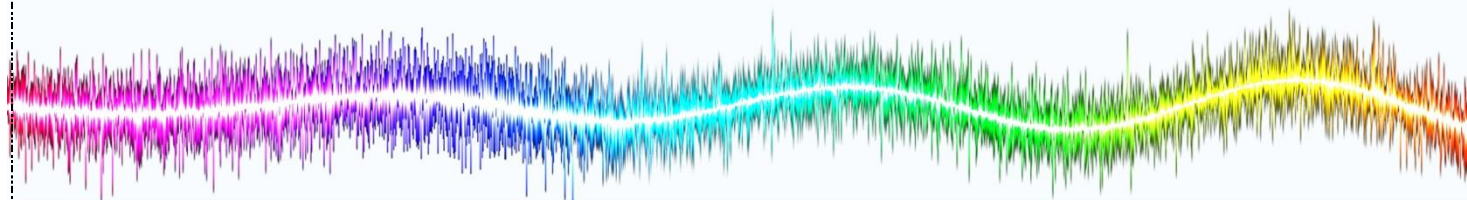
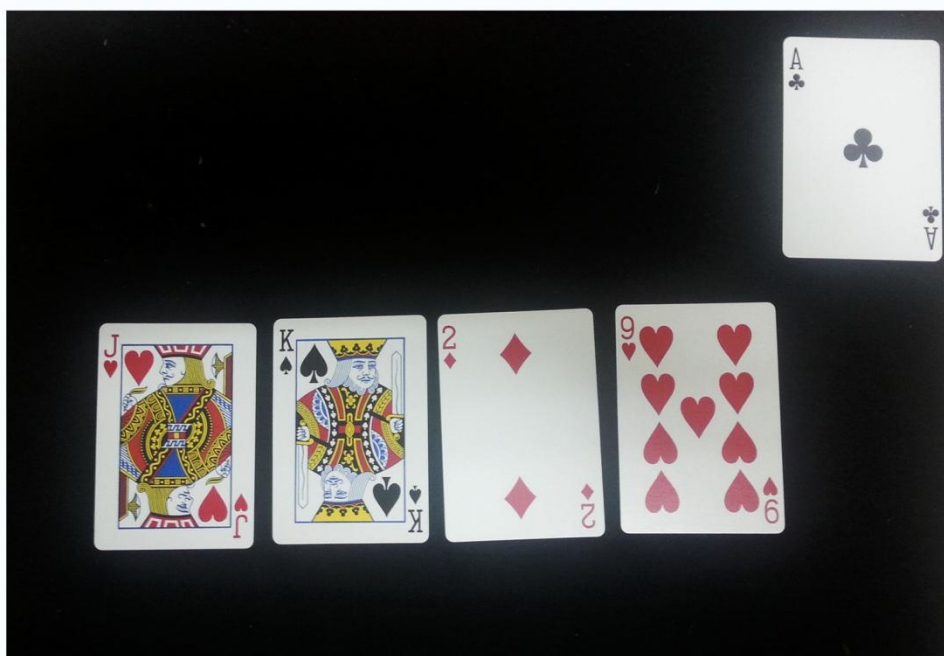
Estraete il mazzo dall'astuccio mostrando un mazzo di carte blu, e sostenete che nel mazzo del mazzo avete una previsione, estraete dalla tasca della vostra giacca la bustina con le 5 carte con dorsi colorati e disponetele in fila sul tavolo dal lato della faccia.



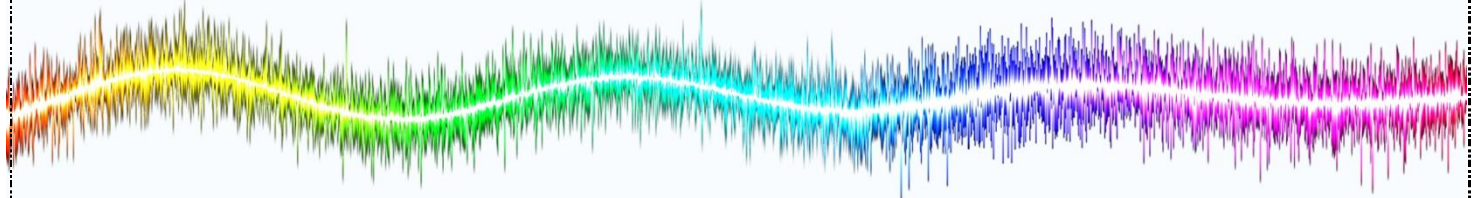
COLOR WAVE PREDICTION



Chiedete ad uno spettatore di scegliere liberamente una delle 5 carte, ed una volta effettuata ,fatela spostare un po' in sopra per marcare la scelta



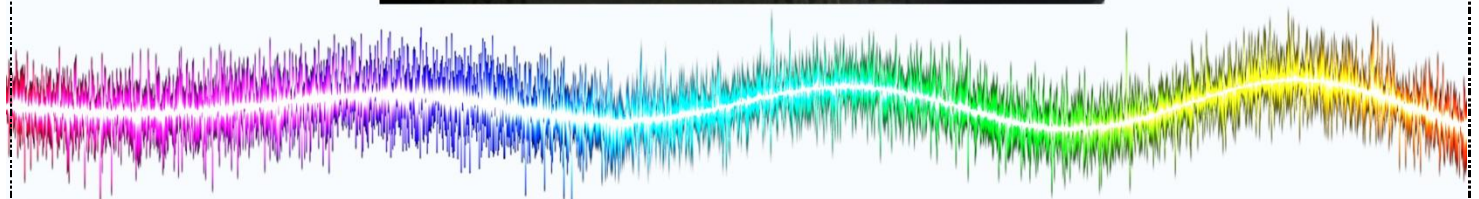
COLOR WAVE PREDICTION



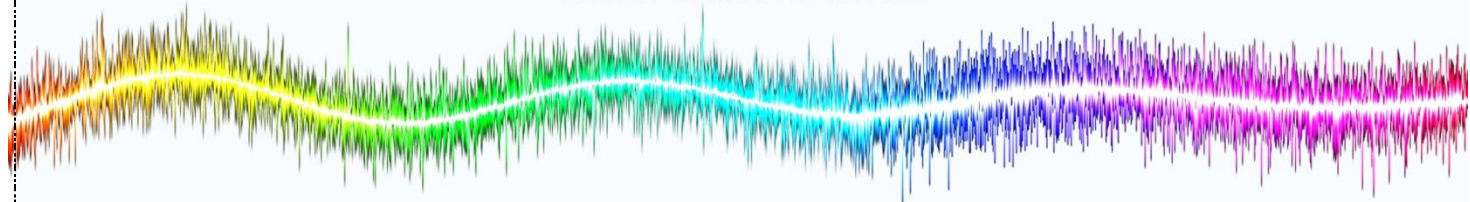
girate, il mazzo a faccia in alto, andando a cercare la gemella di quella scelta, in questo caso l'asso di picche, e disaccoppiate la carta che essendo una di quelle preparate e' attaccata ad un'altra di dorso blu col roughing fluid



Ponete questa carta accanto a quella scelta dallo spettatore e stendete il mazzo a nastro sul tavolo mostrando tutti i dorsi blu



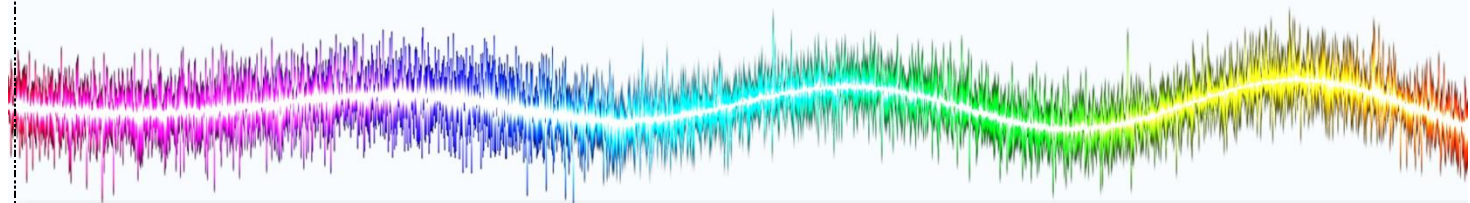
COLOR WAVE PREDICTION



A questo punto girate le due carte, scelta dello spettatore, e gemella estratta dal mazzo, e giratele contemporaneamente, facendo vedere come i due dorsi rossi combaciano, a dimostrazione della vostra predizione.

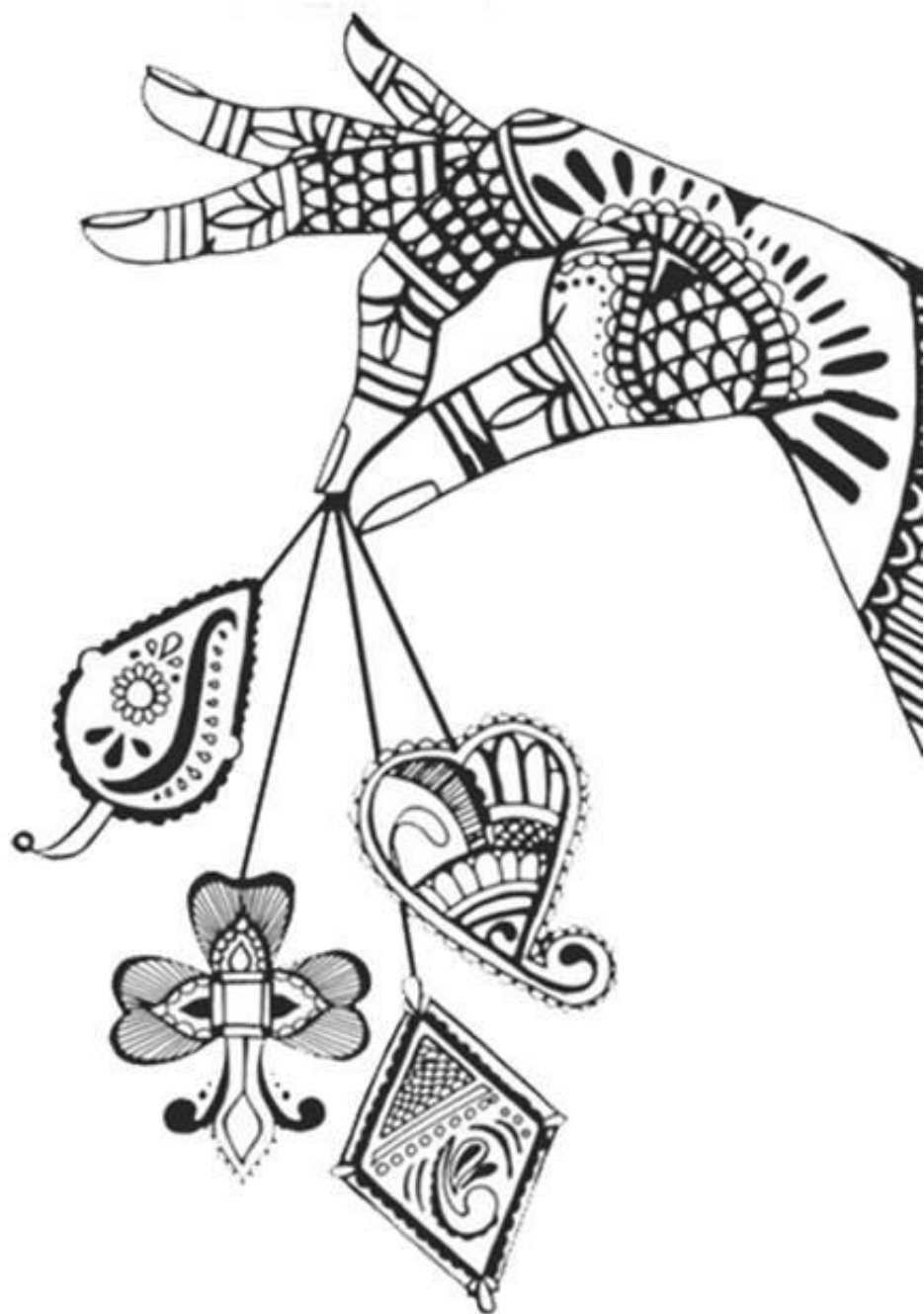


Per concludere girate ad una ad una le 4 carte rimaste sul tavolo facendo vedere 4 carte dai dorsi uno differente dall'altro



GIANLUIGI SORDELLINI

Mr. Diseau



TRIBUTO ALLA MAGIA DI
JOHN MENDOZA

Cartomagia



Il Teatro nella Magia

di Stefano Paiusco

La Routine Teatrale

Iniziamo in questo numero a proporre alcune routines magiche da interpretare in scena, cercando di trasmettere agli spettatori emozioni che possano andare al di là di una ordinaria esecuzione di un effetto."

Il palloncino vagabondo

liberamente ispirato a Gipsy Ballon
di Tony Clark

Si tratta di una mia rielaborazione di un classico dei classici: il Gipsy Thread che Tony Clark ha a sua volta reinventato in una personale e quanto mai suggestiva versione. Tutti noi abbiamo più volte portato in scena la routine del filo che, spezzato in più punti, poi magicamente si aggiusta. Ebbene, la variante di Clark consiste nell'utilizzo di un palloncino gonfiato ad elio e di una ottima storytelling. Ho scritto, ispirandomi a Tony, una mia storia che, se recitata con l'intenzione di trasmettere una serie di emozioni che, durante la narrazione, andranno legate una all'altra fino a creare un climax in crescendo, avrete a disposizione un pezzo di Teatro nella Magia che vi permetterà di lasciare un ricordo indelebile nel cuore del pubblico. Materiale occorrente: una spoletta di filo di cotone, un palloncino gonfiato ad elio.

Spiegazione

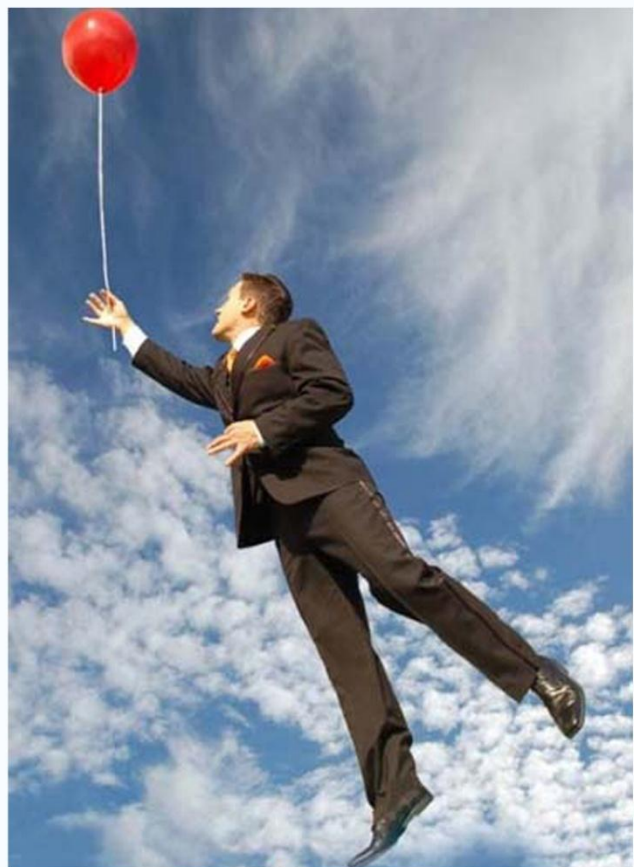
Gonfiate con del gas elio un palloncino e chiudetelo, per impedire che fuoriesca il gas, formando un piccolo cappuccio abbastanza capiente. Svolgete la spoletta e ricavate 3 metri di filo.

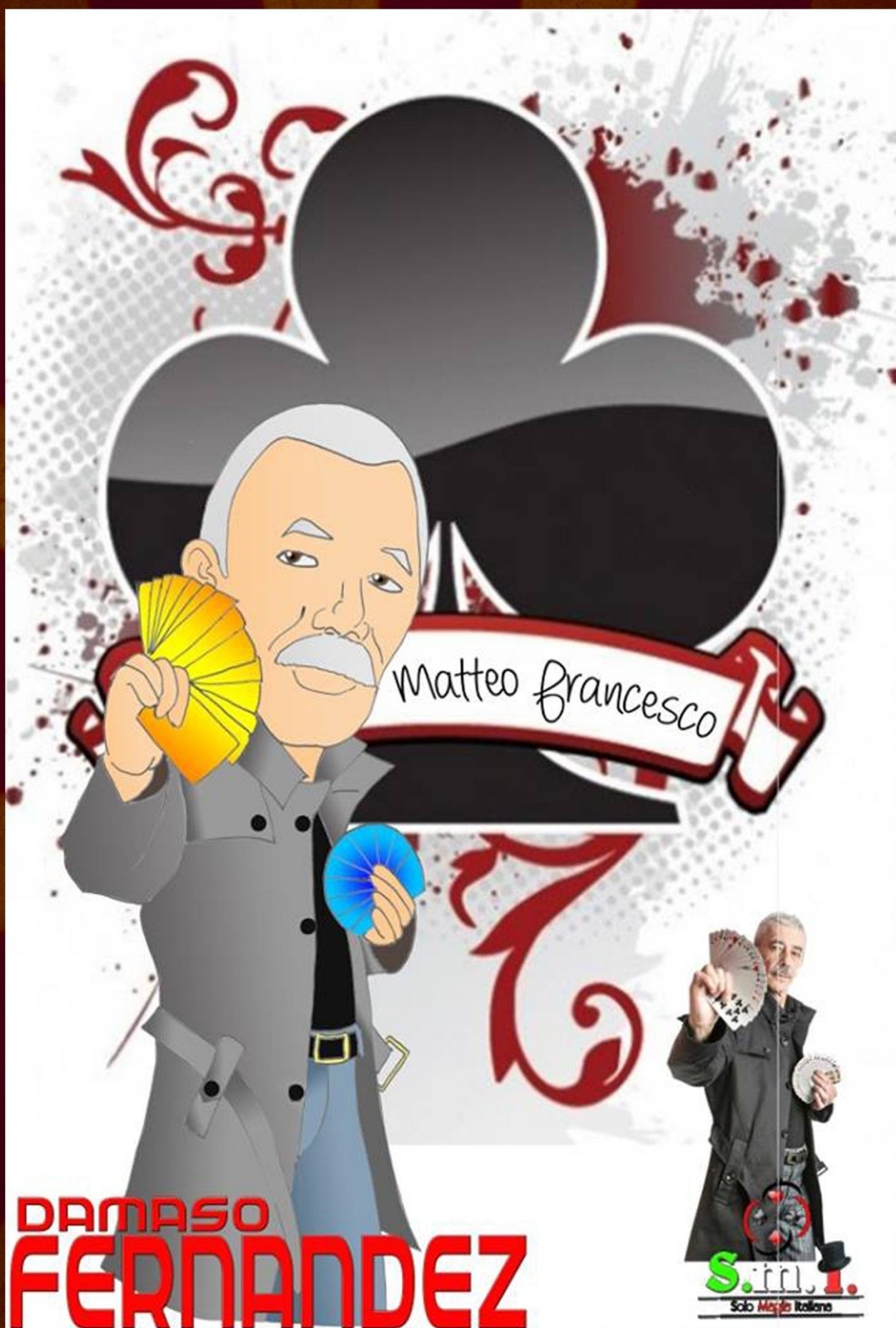
Ad una estremità legate il palloncino, poi a metà della lunghezza del filo, ossia ad un metro e mezzo di distanza dal palloncino, iniziate a riavvolgere la parte superiore dello stesso filo fino ad ottenere una pallina che verrà nascosta all'interno del piccolo cappuccio che avete precedentemente realizzato. A questo punto il pubblico vedrà il palloncino legato solo ad un metro e mezzo di filo (quello inferiore, per intenderci) e non gli sarà permesso di vedere il filo superiore poichè nascosto nel cappuccio del palloncino. Rompete in ordine 4 pezzi di filo ed una volta che arrivate a circa 15 centimetri dal cappuccio del palloncino, appallottolate i pezzi di filo spezzato e avvicinate la piccola matassa al cappuccio del palloncino come se volette legarla al filo rimasto. Ora liberate la pallina di filo nascosta nel cappuccio e contemporaneamente impalmate nella mano la pallina formata, invece, dai fili spezzati. A questo punto il pubblico penserà che la pallina che avete tolto dal cappuccio sia quella formata dai fili spezzati, ma in realtà si tratta del filo che avevate avvolto durante la fase di set up e nascosto nel cappuccio del palloncino. Non vi resta che sciogliere la piccola matassa e agli spettatori sembrerà che il filo sia stato magicamente aggiustato.

LA STORIA E LA ROUTINE

"Cosa ci tiene legati alla vita? Un filo sottile. (mostrare il filo a cui è legato il palloncino) Vedete, a volte, a causa di un dolore per un amore perduto, il filo si può spezzare... (rompere un pezzo di filo) così... senza motivo, magari senza volerlo. Un'altra volta si può spezzare per un dispiacere provocato da un'amicizia tradita. (rompere un secondo pezzo di filo). A volte ancora per un immenso dolore come la perdita di una persona cara... (rompere un terzo pezzo di filo) oppure perchè siamo stati noi stessi a provocarne la rottura, forse perchè non abbiamo creduto abbastanza nelle nostre possibilità o non siamo riusciti a realizzare quello che abbiamo sempre sognato. (rompere il quarto pezzo di filo) Ma... attenzione... perchè nulla va mai perduto. (iniziare a formare la pallina con i fili spezzati) Anche le esperienze che possono apparirci terribili, insuperabili, servono sempre per crescere, per imparare qualcosa di importante, per non commettere più gli stessi errori... e allora? basta veramente poco... è sufficiente accettare i nostri dispiaceri, i nostri dolori, senza rimorsi, senza rimpianti perchè sono parte integrante della nostra vita. (avvicinare la pallina formata dai fili spezzati come se volesse legarla al filo rimasto attaccato al palloncino. impalmarla rapidamente e nello stesso istante liberare dal cappuccio la pallina con il filo integro). Basta un istante magico, un raggio di sole, il sorriso di un bambino, la bellezza delle cose e delle persone

che abbiamo intorno e la nostra vita è già pronta nuovamente a volare verso l'infinito, così come un palloncino vola incontro all'azzurro manto del cielo. (sciogliere il filo, mostrando che è completamente integro e subito dopo lasciare volare il palloncino verso l'alto)" Variante Invece di gonfiare il palloncino con l'elio, potete usare l'aria. In questo caso, dopo aver sciolto il filo e mostrato che è integro, lo potete donare ad una spettatrice o a un bambino, che avevate precedentemente invitato sul palco per assistere alla routine. Anche in questo caso l'effetto è garantito.





DAMASO
FERNANDEZ

S.M.I.
Solo Maple Italiano

PASE DÁMASO

El "Pase Dámaso" es una técnica de aspecto inofensivo que en apariencia consiste en tomar la primera carta de la baraja con la mano derecha y servirse de ella para voltear la siguiente. Sin embargo oculta un pase audaz y muy engañoso que, en combinación con el uso de "la carta doble" nos ofrece un nuevo abanico de posibilidades para aplicarlo en multitud de efectos.

También puede ser muy útil cuando usamos un grupo más pequeño de cartas, como habrás visto en la descripción del efecto incluido en estas notas de "Todo dorsos con pocas cartas", donde explico como realizar el pase en este contexto.

Te aconsejo que practiques con una baraja "a medio uso" pero en buen estado, para favorecer el manejo de "la carta doble" requerido durante el desarrollo de esta técnica.

EXPLICACIÓN PARA TODA LA BARAJA

Realiza el Doble mostrando la cara de la carta doble al voltearla, quedando esta en separación por el tenar lista para realizar un nuevo empuje por el sistema descrito en el cuaderno de "magia con cartas", supongamos que se trata del tres de corazones. Ejecuta de nuevo el deslizamiento de la carta doble estirando el pulgar todo lo posible de forma que termine arqueado, con su extremo apuntando ligeramente hacia arriba, de esta manera la carta doble, que sobresale aproximadamente un tercio de su ancho por el canto derecho de la baraja, queda presa por una pequeña porción de este dedo que ejerce una firme presión cerca de su primera articulación, en la parte central del borde izquierdo de la "carta doble".



Esto va a permitir que esta pueda girar sobre ese punto y ser elevada sin que la yema del pulgar estorbe la necesaria acción de la mano derecha que explicamos a continuación. La mano derecha se aproxima hacia la izquierda, girando su muñeca de manera que el pulgar quede debajo y el resto de los dedos ligeramente curvados, arriba. El pulgar derecho, aprovechando el desplazamiento anterior de la carta doble se desliza, rozando la carta inferior de la misma en su mitad interior, mientras el pulgar izquierdo en todo momento presiona sobre ella para evitar que se descuadre, la carta doble se levanta ligeramente por esta "incursión" del pulgar derecho, lo que permite a este introducirse un poco mas entre la carta doble y el lomo de la baraja. La carta doble puede sujetarse ahora entre el pulgar derecho por debajo y los dedos índice y meñique derechos por arriba, estos últimos sobre la parte central de los extremos interior y exterior de "la carta" respectivamente, de forma que esta se combe ligeramente, lo que evita en parte que las cartas se descuadren entre sí, los dedos corazón y anular derechos quedan libres para flexionarse un poco mas, lo cual favorecerá el deslizamiento característico de este pase.



Revierte el giro de la muñeca y muestra el dorso de la carta doble en un movimiento similar al que de forma espontánea usan muchas persona para poner las cartas boca arriba sobre la mesa al realizar un solitario por ejemplo, pero dejando la mano derecha a la misma altura que la izquierda.

En esta situación no se ven los dedos mayor y anular derechos, lo que puedes aprovechar para, si la posición de apresarse la carta doble descrita en el párrafo anterior te pareció algo forzada, no encorvarlos entonces, sino ahora bajo la cobertura de la carta doble.

Al tiempo que la mano derecha exhibe el dorso de la carta doble, el pulgar izquierdo empuja la carta que queda encima del mazo, haciéndola sobresalir todo lo posible por su lado largo derecho.



La mano derecha se dirige con su carta doble hacia la que sobresale de la baraja, para voltearla y mostrar su cara. Cuando ambas cartas estén con sus extremos alineados y sus cantos largos enfrentados y oculto unos milímetros, el de la carta doble bajo el borde derecho de la carta superior de la baraja, los dedos mayor y anular derechos se estiran para empujar la carta inferior de la doble, hacia delante, bajo la que se ha de voltear, de modo que sea lo más coincidente posible en su desplazamiento, por su parte el pulgar derecho facilita el movimiento retrayendo un poco la carta superior de "la doble" hacia la derecha, hasta que el canto izquierdo de la carta superior sobrepase el canto derecho de la carta inferior.

Inmediatamente después de que esto ocurra los dedos corazón y anular izquierdos voltean la que ahora será la nueva carta doble para mostrar su cara ya que después de su estiramiento las yemas de ambos dedos están en contacto con la nueva carta doble en la parte inferior de su canto izquierdo. Se verá de nuevo un tres de corazones. Los dedos de la mano izquierda cuadran inmediatamente la carta doble y, si te interesa para el efecto y has tenido la precaución de hacerla caer sobre el tenar, estará dispuesta de nuevo para realizar el doble por deslizamiento y de nuevo e"el pase" repitiendo así el proceso.



Has de cubrir las imperfecciones que se puedan dar al deslizar el tres de corazones de una a otra carta y al voltear posteriormente la carta doble con un movimiento mayor del cuerpo, que se ladea de derecha a izquierda mientras realizas el volteo. Puedes terminar señalando con la parte anterior de la carta que sujeta la mano derecha la carta que acabas de voltear sobre la baraja.



La acción aparente ha sido la de utilizar como pala el primer tres de corazones para voltear la siguiente carta, que ha resultado ser otro tres de corazones. Si la mano derecha deja ahora caer su carta, que estará de dorso sobre la mesa, podrás repetir el proceso con la siguiente carta doble mostrando repetidamente un tres de corazones en este caso y cuando se muestren las caras que has dejado sobre la mesa se verá que son cartas distintas.

Si colocas en segunda posición de la baraja dorso arriba, una carta boca arriba, tendrás como carta doble una "aparente" carta de doble dorso. Al realizar el pase irás mostrando que las cartas solo tienen dorsos por ambos lados, según vas mostrándolas y dejándolas sobre la mesa. Posteriormente puedes desvelar como en realidad son cartas normales, al voltear las que habías dejado sobre el tapete mostrando su cara.

Esto último son dos sugerencias, dentro de las muchas posibilidades que esta técnica nos brinda, como espero haberos transmitido en el transcurso de mi conferencia a través de efectos como "La transposición inaudita", "Ser o no ser" y mi versión de "En todas partes y ninguna", por ejemplo.

Mr. Diceau



S.m.i.

Solo Magia Italiana



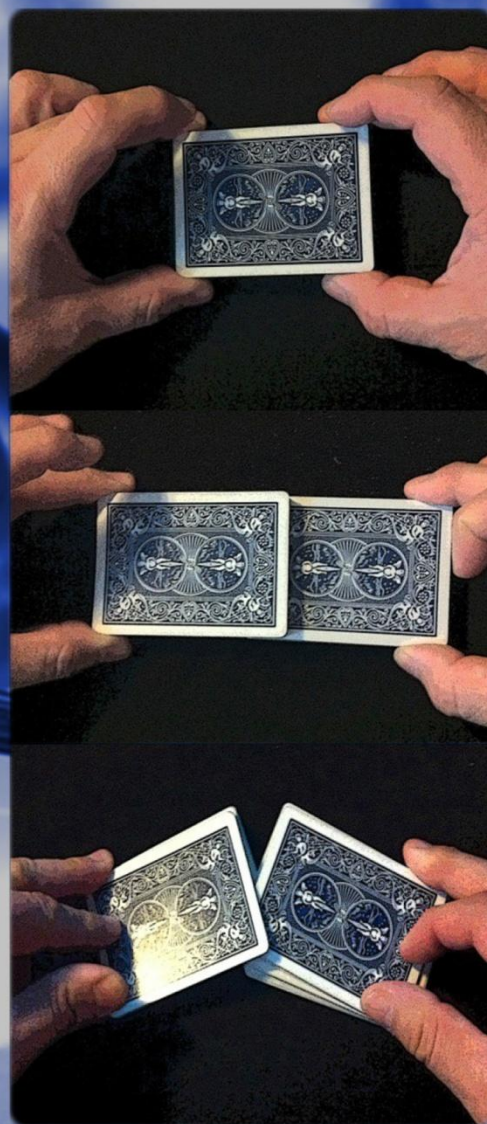
CARTOMAGIA

False Riffle Shuffle

di Gianluigi Sordellini

Il falso miscuglio Americano, è una delle tecniche più convincenti che ci siano in circolazione e anche una delle più naturali ed usuali tecniche in uso ai giocatori di poker, inteso nel senso non di falso ma di vero Riffle Shuffle.

Asportiamo la metà inferiore del mazzo con la mano destra tirandolo verso destra per poi successivamente posizionarlo davanti alla metà tenuta nella mano sinistra. Ora iniziamo a far scorrere gli angoli superiori interni facendo in modo di intercalare i due mazzetti. Meno precisione diamo nell'intercalare le carte e molto più facile sarà poi riprendere i mazzetti in uscita.



False Riffle Shuffle

Intercalati gli angoli spingiamo uno dentro l'altro i due mazzetti. Nel proseguire detta operazione, con i mignoli o gli anulari spingendo sugli angoli estremi dei due mazzetti, facciamo in modo di creare una specie di "X" con il mazzetto di destra che fuoriesce sulla sinistra e viceversa.



Ora semplicemente riportiamo i mazzetti in orizzontale diametralmente parlando, con una unica differenza che dal lato sinistro fuoriesce il mazzetto di destra e viceversa. Resta inteso che tutto rimane coperto dalle mani sopra i mazzetti che ne occultano le parti estreme.

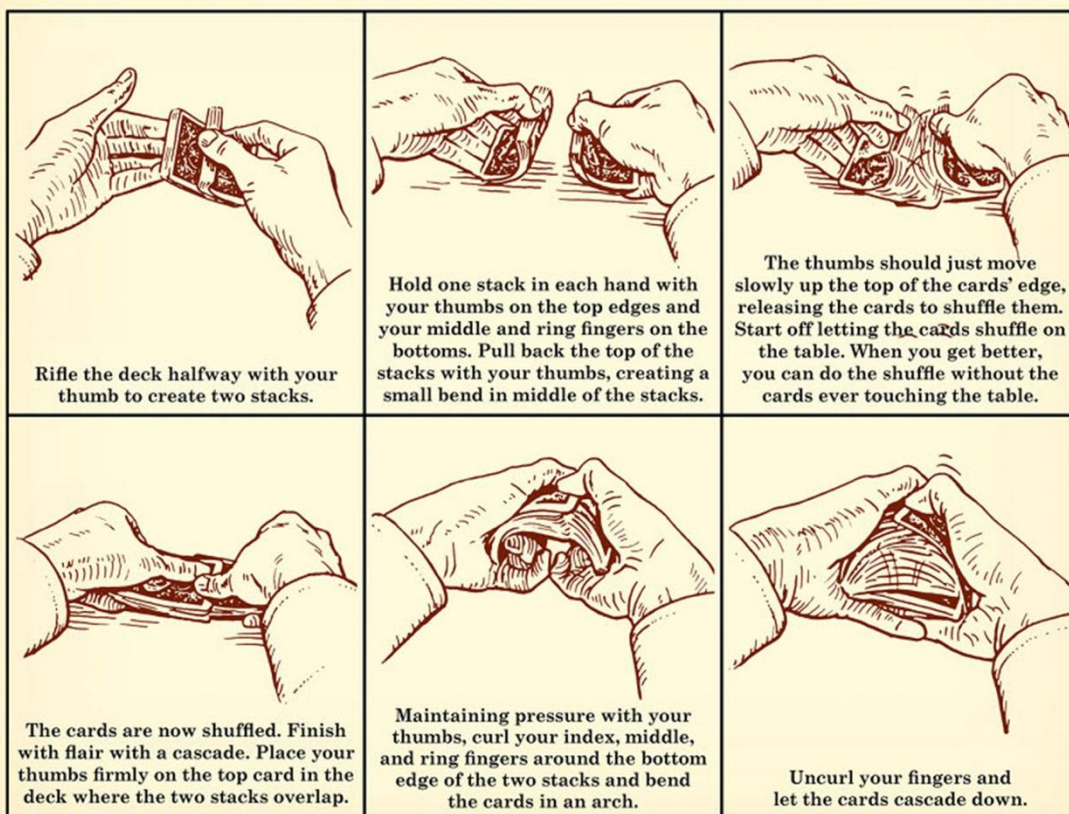


Asportiamo ora il mazzetto di sinistra estraendolo completamente dall'altra metà mazzo e lo riportiamo sopra quest'ultima tenendolo per circa un terzo in "in jog" dal resto del mazzo.



Senza sosta preleviamo la metà inferiore del mazzetto in "in Jog", l'asportiamo completamente andando a depositarla questa volta in "out Jog" sopra il resto del mazzo. Ritorniamo ora verso la parte di mazzo rimasto ancora in "in Jog", la preleviamo e la portiamo sopra il resto del mazzo appaiando il tutto. Se stendiamo a nastro il mazzo, si nota come esso sia rimasto inalterato dalla posizione originale.

How to Shuffle a Deck of Cards



Capriccio nr.1

Falso taglio di base

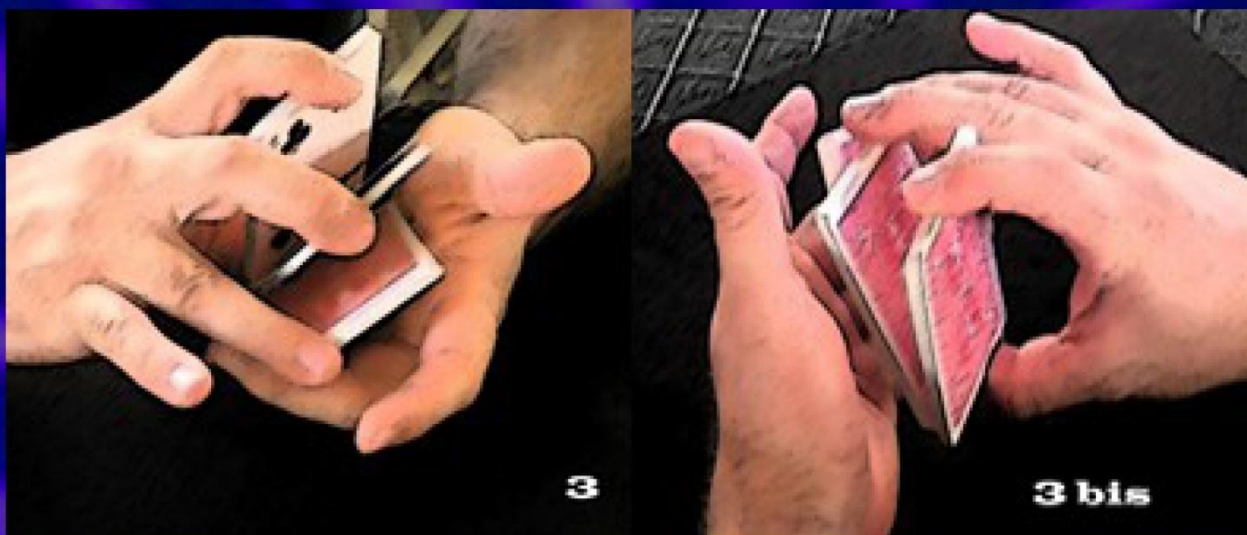
Teniamo il mazzo di carte in Biddle Postition nella mano destra. Effettuiamo un taglio al dito indice o anche meglio chiamato Swing Cut, di circa un terzo del mazzo stesso, e spingiamolo esternamente verso sinistra per collocarlo alla base del pollice sinistro come nelle foto qui sotto.



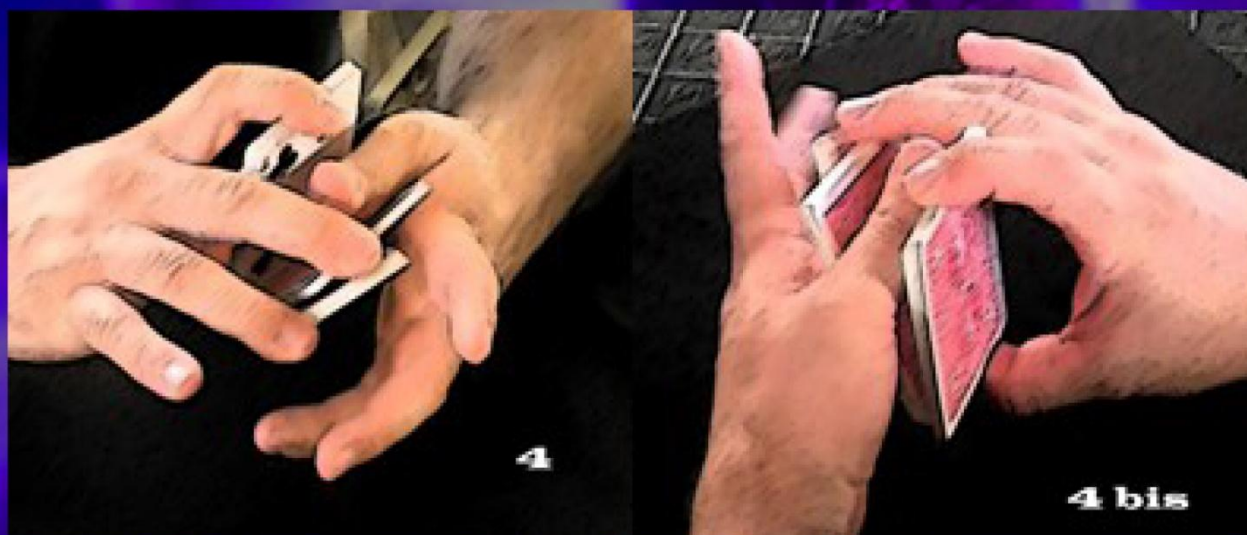
Lasciamo cadere il mazzetto appena prelevato alla base del pollice, nel palmo della mano sinistra e contemporaneamente operiamo un altro taglio al dito indice di circa la metà del mazzetto rimasto nella mano destra.



Portiamo la mano destra sopra la sinistra e afferriamo il mazzetto di quest'ultima tra il pollice e l'anulare della mano destra e simultaneamente spingiamo verso l'esterno sinistro il mazzetto centrale.



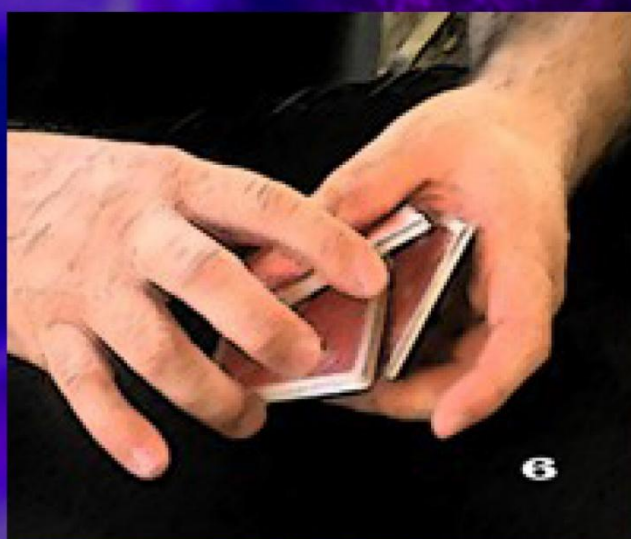
Afferriamo il mazzetto centrale alla base del pollice sinistro contemporaneamente all'azione di recupero del primo mazzetto nel palmo della mano destra.



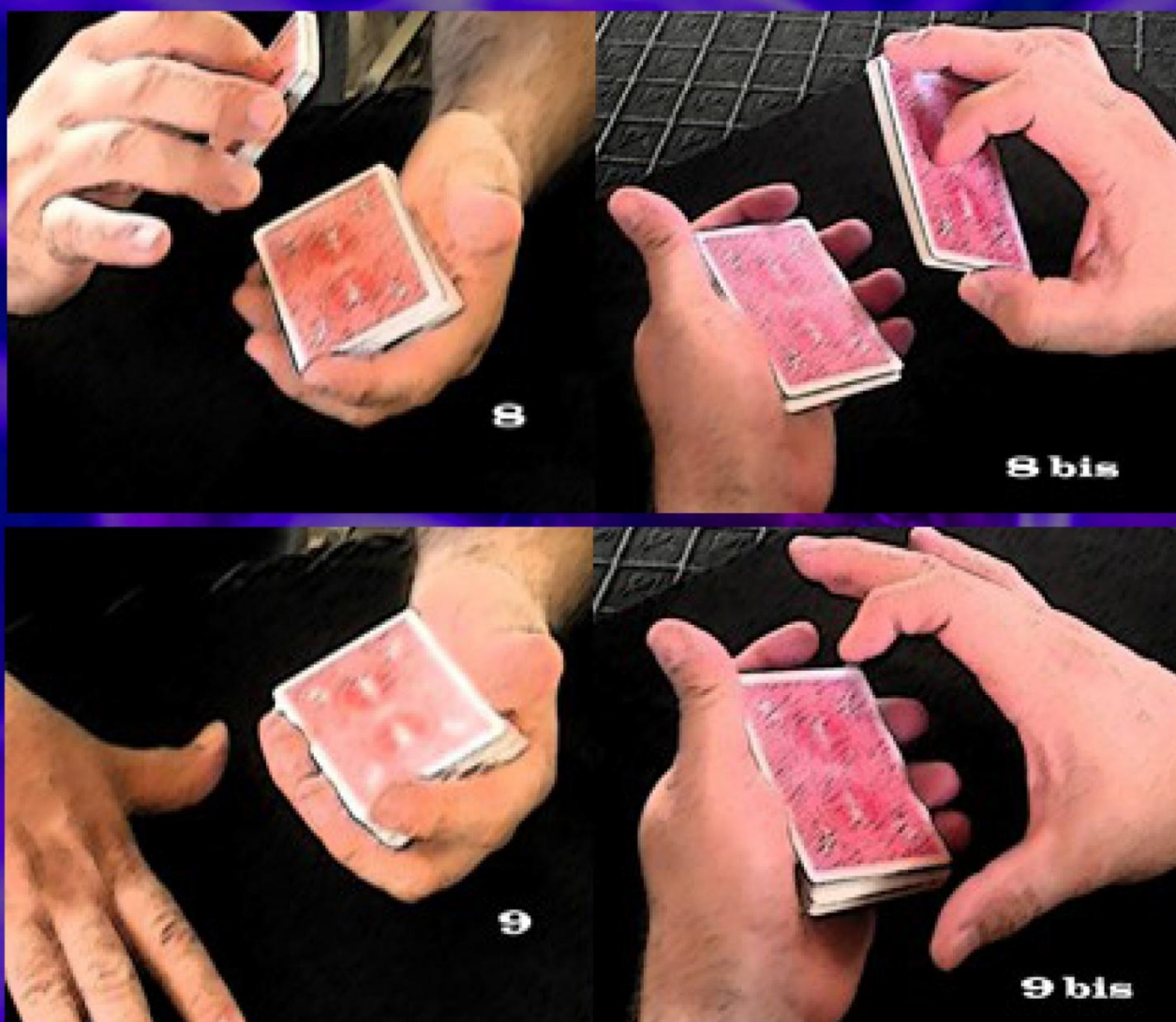
Afferrato il mazzetto centrale alla base del pollice sinistro lo portiamo fuori dalle altre due porzioni di mazzo.-



Con il dito indice spingiamo verso l'esterno il primo dei due mazzetti rimasti nella mano destra e mettiamolo sopra quello già in possesso nella mano sinistra.



Ora non resta che mettere sui due mazzetti nella mano sinistra, l'ultimo rimasto nella mano destra, così da completare questo falso taglio, che vedrà alla fine della sua esecuzione, il mazzo esattamente ordinato così come era all'inizio di esso.



L'esecuzione di questo falso taglio, rappresenta il punto di partenza alle successive evoluzioni dello stesso.

Trasposizione

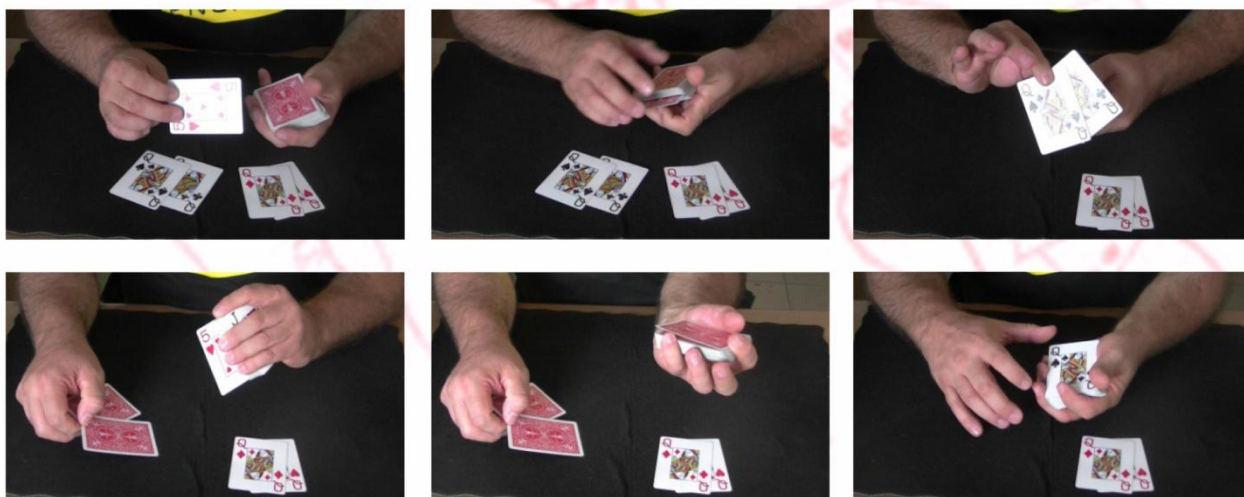
(un'idea di Mr. Diseau)

Routine:

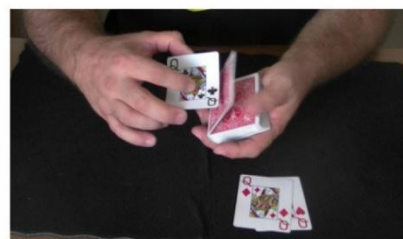
Si fa scegliere e firmare una carta. Questa viene persa e mescolata nel mazzo. Nello stesso mazzo vengono perse in un punto imprecisato due Q nere o rosse che siano. Ammettiamo siano le Q nere, a questo punto allora prenderemo le Q rosse che cattureranno a sandwich tra loro la carta selezionata e firmata, ma successivamente questa scomparirà dalle Q rosse, per ritrovarsi inspiegabilmente tra le nere al centro del mazzo.

Spiegazione

Prendiamo le 4 Q e mettiamole sul tavolo davanti al mazzo di carte. Ora facciamo scegliere e firmare una carta quindi la perdiamo nel mazzo mescolando e tagliando, ma con l'accortezza di controllarla sulla cima del mazzo.



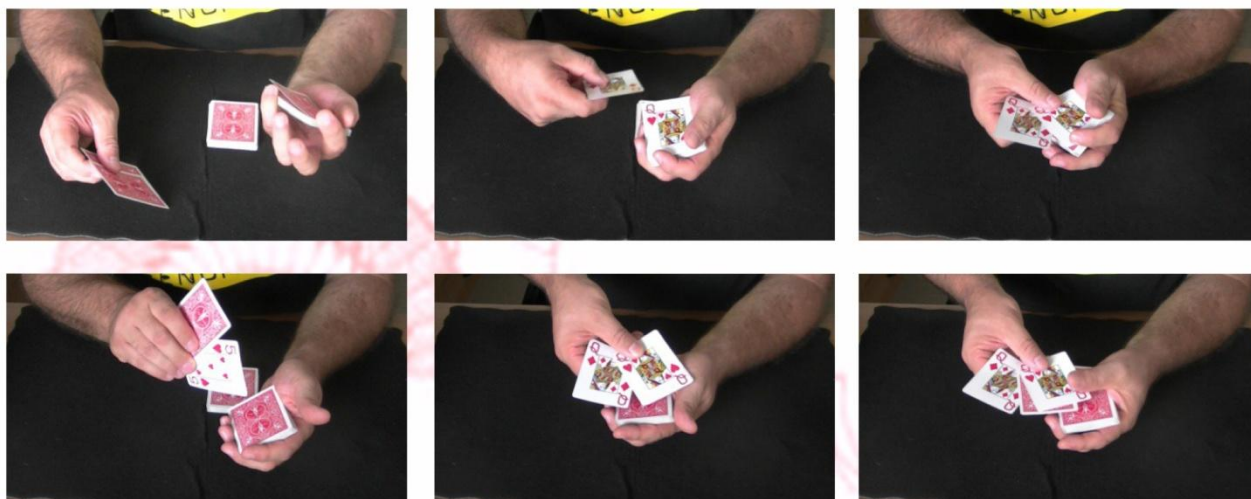
Prendiamo le 2 Q nere e nel mostrarle creiamoci un copertura alla mano che tiene il mazzo, così che, quest'ultima possa prendere un break al mignolo alla prima carta, ossia quella scelta, quindi sopra il break depositiamo le Q faccia in alto.



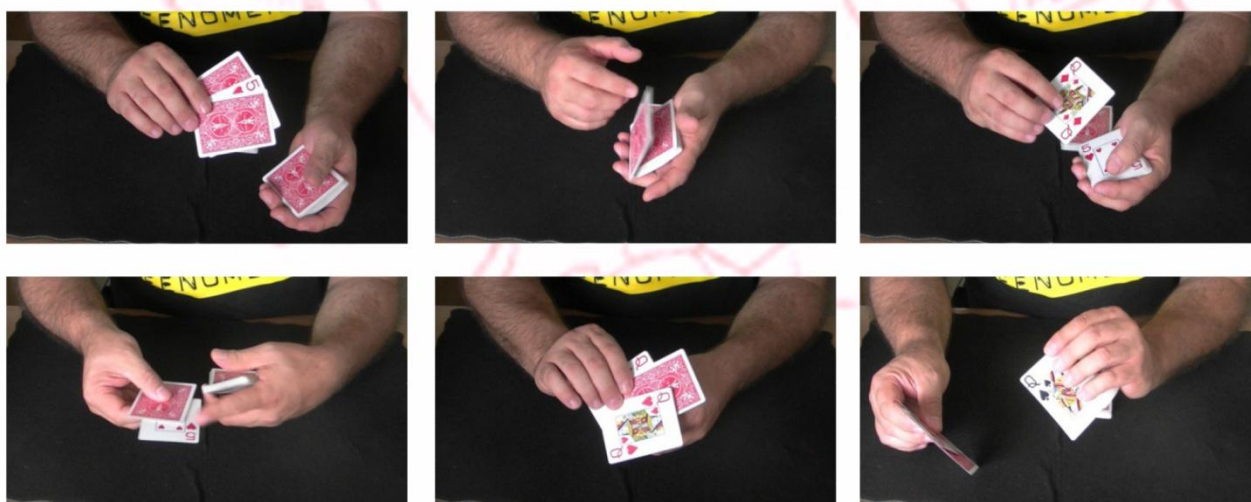
Solleviamo ora le 3 carte al break ossia le 2 Q nere e sottostante loro, la carta scelta e firmata dallo spettatore. Spingiamo esternamente la prima donna nera e la lasciamo cadere capovolgendola di dorso, sul dorso del mazzo e a seguire depositeremo l'altra Q nera con sotto la carta selezionata, faccia in alto sul mazzo e prendendo un break sotto quest'ultima.



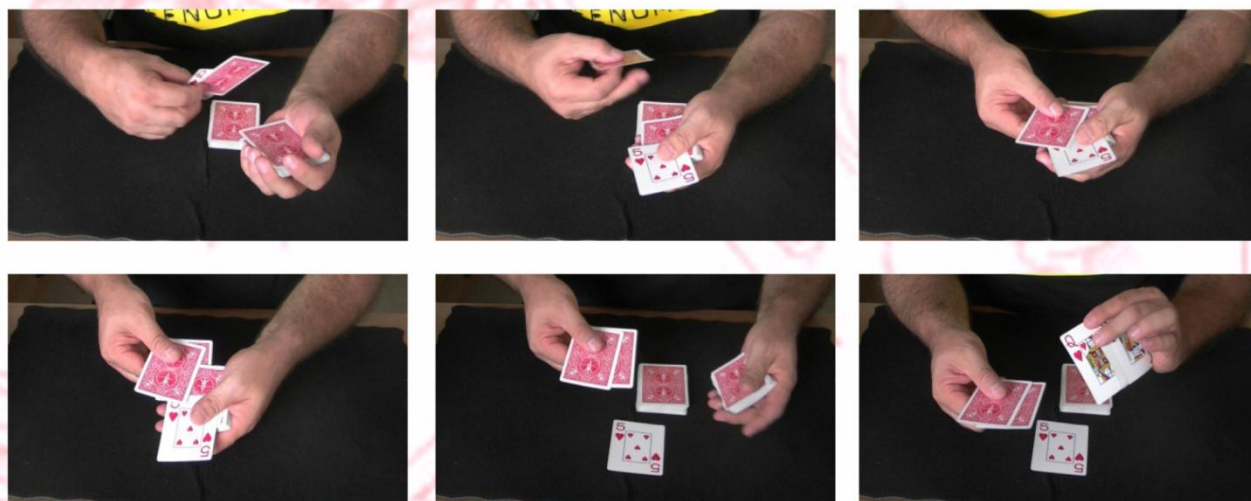
Portiamo questa Q faccia in alto sul mazzo da sopra a sotto, come ultima carta, usando un'alzata multipla., e posiamo tutto il mazzo sul tavolo. La sequenza appena terminata da l'idea che le donne nere siano state perse in un punto qualsiasi del mazzo, ma in realtà una l'abbiamo faccia in alto sotto il mazzo dorso in alto, mentre sulla cima del mazzo come prima carta, quella selezionata dallo spettatore e a seguire l'altra donna nera. Prendiamo ora le 2 Q rosse.



Prendiamo ora la metà superiore del mazzo, unitamente ad un break alla prima di questa metà e più esattamente sotto la carta selezionata. Prendiamo la prima Q rossa e la mettiamo sopra la carta al break facendola combaciare perfettamente, quindi la seconda Q rossa sotto queste due e asportiamo queste 2 Q (in realtà 3 carte), tenendole aperte a ventaglio. Le avviciniamo alla cima del mazzetto e dopo averle leggermente battute sopra quest'ultimo, apriamo il ventaglio creato dalle due Q e aiutandoci con il dito medio della mano destra, spingiamo la carta selezionata al centro delle due Q. Se fatto bene, questo movimento farà comparire la carta selezionata tra le due Q nella maniera più magica esistente nella cartomagia.

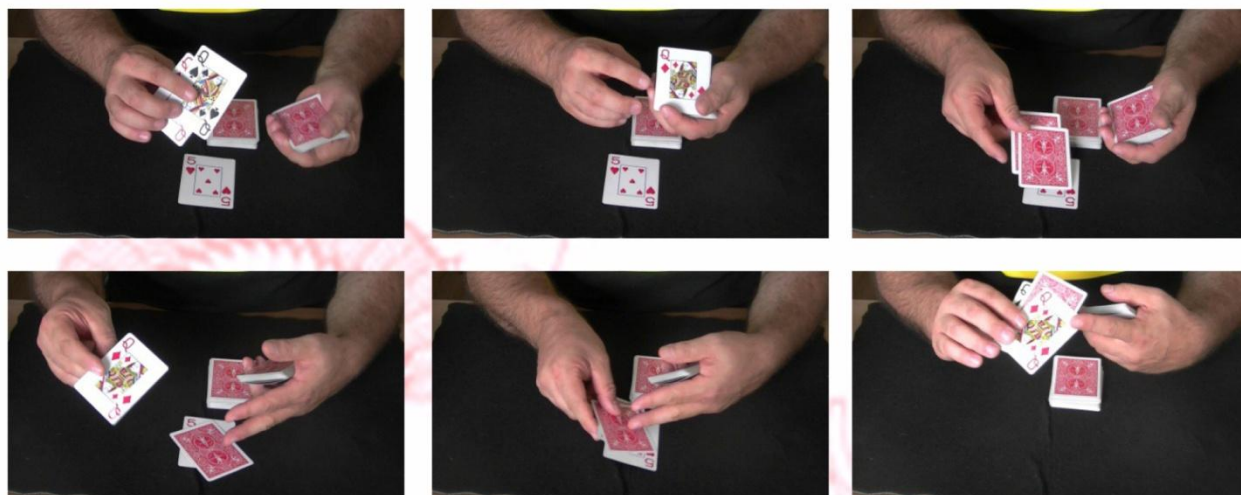


Giriamo dorso in alto sul mazzo l'intero sandwich. Iniziamo ora a prendere la prima carta mostrandola di faccia per, quindi la seconda carta ossia quella scelta ed infine la 2 Q rossa. Fatto ciò prendiamo sotto copertura del sandwich un break alla prima carta del mazzo, ossia la Q nera.

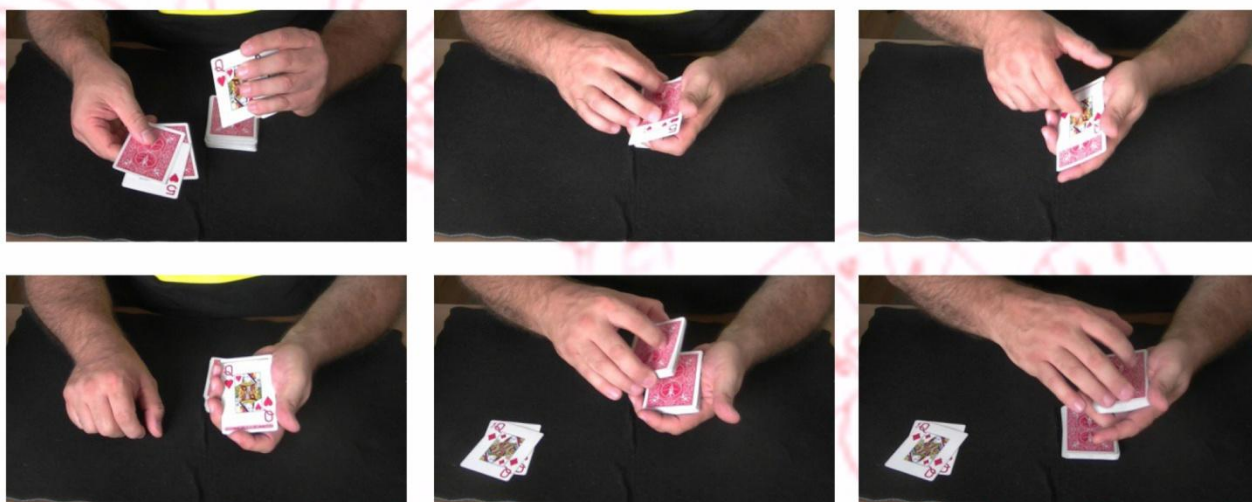


Nel mostrare il sandwich lasciamo la carta scelta in out jog e appaiamo bene le Q. Torniamo ora sul mazzo con il sandwich, afferriamo quindi la carta al break, o meglio carichiamo, sotto la prima Q rossa faccia in basso del sandwich. Spingiamo verso il basso sul tavolo la carta scelta e nel fare ciò, tiriamo indietro la prima Q rossa dorso in alto e la Q nera sottostante la seconda Q rossa. Abbiamo così sostituito la prima Q rossa con una nera.

Ora dobbiamo collocare nuovamente la carta selezionata a sandwich tra le Q, una nera e una rossa ma che il pubblico crede essere tutte e due rosse. Operiamo quindi la Rumba Count di J.P. Vallarino che ci permette di mostrare le Q come se fossero due donne rosse. Depositiamo la prima (quella nera) dorso in alto sulla faccia della carta scelta e la seconda (Q rossa), sotto la carta selezionata. Raccogliamo nuovamente nella nostra mano il sandwich e lo portiamo così come è, dorso in alto, sul mazzo dove avevamo avuto l'accortezza di mettere a break la prima carta ossia la Q rossa appena scaricata.



Giriamo ora faccia in alto il sandwich e finiamo di inserire visibilmente all'intero tra le due Q rosse la carta selezionata, spingendola con il dito indice. In realtà la carta va a finire sotto le due Q rosse.



Una volta inserita la carta selezionata, facciamo un piccolo gesto magico e togliendo le due Q rosse dalla cima del mazzo dimostriamo come essa sia sparita. La situazione attuale è che sulla cima del mazzo abbiamo la cara selezionata dorso in alto seguita dalla Q nera faccia in alto. Prendiamo l'altra metà mazzo sul tavolo che ha come ultima carta l'altra Q nera faccia in alto, mettiamola su quella già in possesso nella nostra mano, stendiamo il tutto a nastro sul tavolo e vedremo come per magia tra le due donne nera risulterà esserci una carta: la carta scelta e firmata dallo spettatore, scomparsa poco prima dal mezzo delle Q rosse.

VINCENZO ORLANDO



**COIN
MAGIC**

Nude Production By Vincent

Requisiti : Dynamic Back Thumb Palm By Lawrens Godon – Williamson
Clip – Classic Palm

Effetto della Produzione : il Mago mostra completamente le 2 mani vuote, prende con la mano destra una moneta “invisibile” in “Aria”, la inserisce nella mano sinistra visibilmente vuota, un gesto magico, ed una moneta apparirà nella mano, dove il pubblico un attimo prima poteva vedere realmente la mano vuota

Sequenza dell'Effetto : Ecco qui la sequenza di foto della Performance



Spiegazione : Per eseguire la “Nude Production” dovete tenere una qualsiasi moneta in posizione di “Classic Palm”, nella mano destra, come nella foto :



Con la mano sinistra eseguite “L'azione” di prendere una moneta “invisibile” dall'”Aria”, tenendo sempre la moneta “Reale” in classic Palm, come nella foto :



Subito dopo rilasciate la moneta tenuta in classic palm, che finirà in “Finger Palm”, qui avete l’occasione per eseguire la Williamson Clip , come nelle foto :



Tutto questo naturalmente va fatto, mentre prendete la moneta invisibile con la mano sinistra, una volta che siete nella posizione di “Williamson Clip”, eseguite Il DBTP di Lawrens Godon (Spiegato nelle pagine precedenti della rivista), e una volta che lo eseguite, potete fare “l’azione” di toccare la moneta invisibile con il dito medio della mano destra, tenendo la moneta in DBTP, come nelle foto :



In questo momento, mettete la “Moneta Invisibile”, nella mano destra, e chiudetela a “pugno”, come nella foto :

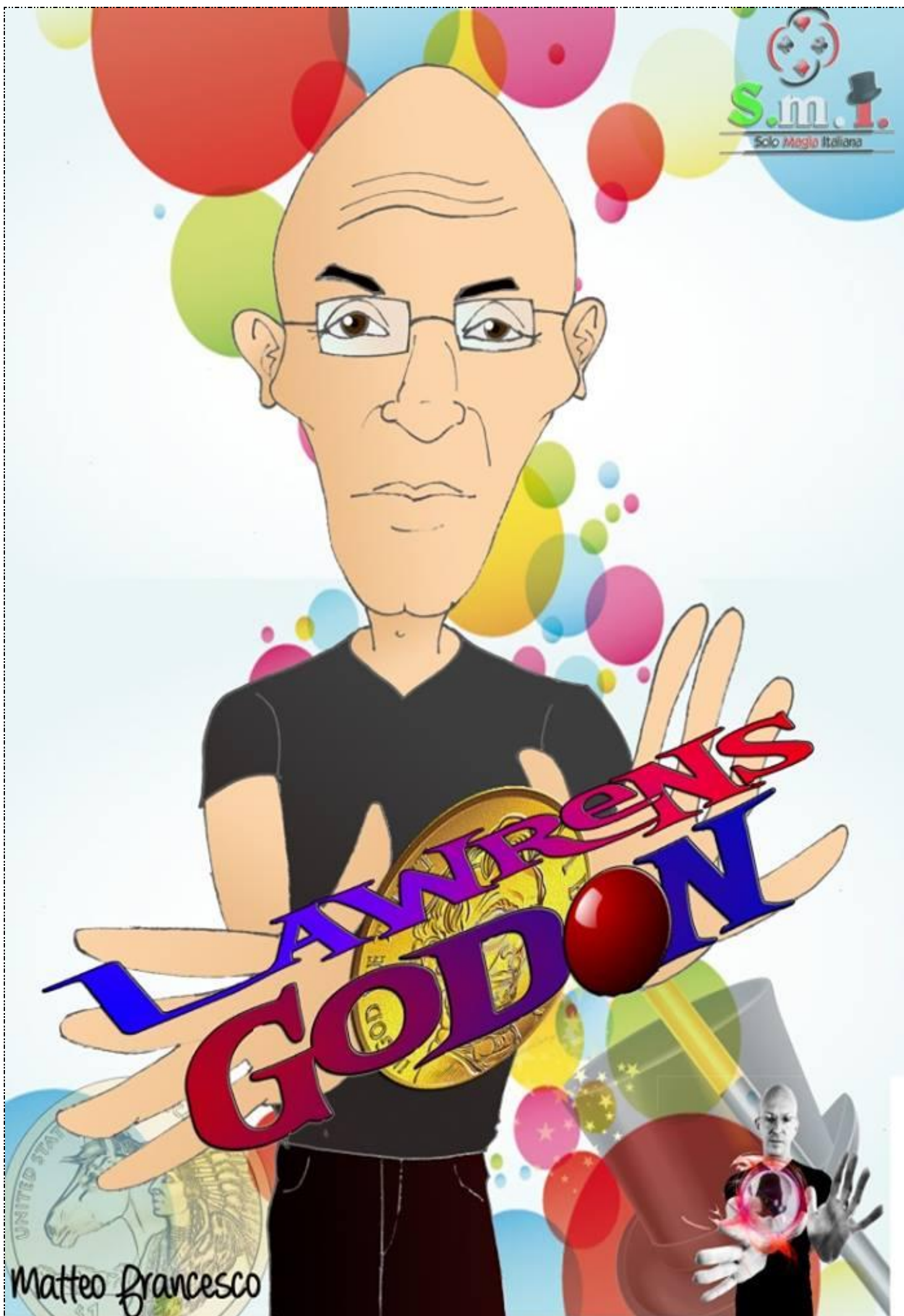


Ora dovrete mostrare l'apparizione della moneta. Tenendo la mano destra chiusa, con la moneta in DBTP, dovete ruotarla e mostrare la moneta, in modo molto fluido. Per far Apparire la moneta, aprite leggermente le dita (Medio – Indice – Anulare – Mignolo), e mentre ruotate lasciate cadere la moneta nella mano, e mostratela al pubblico, come nelle foto :



Conclusioni e consigli : Questa Coin Production, se fatta con assoluta naturalezza, è molto bella e soprattutto “pulita”, perché iniziate la performance, mostrando sempre le mani vuote.

Crediti : DBPT (Lawrens Godon) , Williamson Clip (David Williamson), Classic Palm – Finger Palm (J.Bobo)



Matteo Francesco

SILK CONTACT

by Lawrens Godon

Effetto

Tre mezzi dollari, spariscono contemporaneamente, per poi riapparire, tramite il movimento di un Foulard

Sparizione delle 3 monete

La potenzialità di questa sparizione, si basa sul suono prodotto dalle monete mentre la si esegue, che fa convincere molto il pubblico, che le monete sono state prese veramente dalla mano sinistra. Le monete vengono messe a « Ventaglio », tra le dita della mano sinistra , il foulard è messo sopra l'avambraccio destro.

Cambiare la posizione delle monete da « Ventaglio » in posizione di « Spellbound », come nella foto :



La mano destra « mima » l'azione di prendere le monete, eseguendo una tecnica di base cioè « La tecnica del Torniquetto » come nella foto :



Contemporaneamente la mano destra è chiusa (Rendendo realistica il falso deposito), mentre le monete cadranno nella mano sinistra in posizione « Finger Palm »

Non modificare il divario della mano sinistra mentre le monete sono impalmate in « Finger Palm », questo rafforza l'idea che le monete sono state realmente prese dalla mano destra come nella foto :



Il suono prodotto dalle monete che cadono aumenta l'illusione e imita l'azione reale di prendere le monete.

La mano sinistra con le monete in Fingerpalm, prende l'angolo del foulard più vicino a voi , tra pollice e indice, come nella foto :



Quando siete in questa posizione, siete pronti per fare un altro « passaggio di suono), cioè far sentire che le monete sono nella mano destra, prima di fare la sparizione

Il Principio : la mano destra imita l'azione di scuotere 2-3 volte le monete che si suppone che voi abbiate, mentre la mano destra produce il suono del gesto che voi fate con la mano destra!

Per farlo è sufficientemente muovere le monete in finger palm nella mano sinistra contemporaneamente con i gesti della mano destra.

Ora è il momento di far sparire le monete : la mano sinistra, il quale avete un angolo del foulard tra pollice ed indice, passa sotto la mano destra, e tira completamente il foulard attraverso la man destra come nella foto :



Trasferimento Stack

Ora dovete trasferire le monete dalla mano sinistra alla destra, sfruttando la copertura del movimento del foulard e allo stesso tempo dovete preparare le monete per la loro riapparizione. Le monete sono in Fingerpalm nella mano sinistra, il foulard è tenuto tra pollice ed indice della mano sinistra.

La mano destra si avvicina a quella sinistra, e tocca l'angolo del foulard tenuto tra indice e medio, come nella foto :



Il pollice destro è in posizione perfetta per effettuare una variante del Silent Steal (Derek Dingle - Garv Kurtz). Come nella foto :



Una volta che avete le monete impalmate con il pollice, la mano destra indietreggia con il foulard, mentre la sinistra si apre contemporaneamente, come nella foto :



Queste azioni devono essere eseguite in maniera molto fluida, per cui attirare l'attenzione del pubblico, guardandolo.

Riapparizione delle monete : the whip move

La tecnica qui descritta è molto originale nella sua concezione : l'idea è di dare l'impressione che il Foulard è responsabile per la ricomparsa delle monete.

Dopo il trasferimento, le monete sono tenute impalmate con il pollice destro, e il foulard tra indice e medio (Mano Destra) . Il dorso della mano è rivolto verso il pubblico mentre il braccio è lungo il corpo.

Prima moneta

L'anulare va a contatto con le monete, e ne fa cadere una , quindi separandola dalle altre 2 tenute con il pollice, come nella foto :



Una volta che siete in questa posizione, la moneta è tenuta sulla punta delle dita (Anulare – Medio) , le altre 2 rimangono impalmate con il pollice, il foulard non interferisce in quest'azione, come nella foto :



Mettete la mano sinistra aperta davanti a voi, con il palmo rivolto verso il pubblico.

Ora dovete avvicinare la mano sinistra, in un movimento ascendente, prendendo la moneta tenuta nella mano destra, prendendola tra pollice ed indice, come nella foto :



Photo 11

La mano destra indietreggiava verso il basso, provocando un tocco rapido con il foulard, rendendo la riapparizione un vero « Flash »

Seconda Moneta

Ora è il momento di produrre la 2ª Moneta

In un movimento rapido, la mano destra è posizionata di fronte alla mano sinistra: la seta creerà una copertura davvero breve, come nella foto :



Photo 12

La moneta tenuta con le punte delle dita, cade in posizione Fingerpalm della mano sinistra, come nella foto



Photo 13

Le dita della mano sinistra afferrano le ultime 2 monete tenute impalmate con il pollice come nella foto :



Infine la mano destra indietreggia ancora rapidamente, con un altro effetto « Flash » con il foulard , rivelate le 2 monete tenute nella mano sinistra, avendone una in finger palm

Terza moneta

Questa è la riapparizione più semplice, perchè avete già la moneta tenuta in finger palm, dovuta al cambio fatto in precedenza.

Assicurarsi che le monete riprodotte con la mano sinistra siano tenute tra pollice ed indice mentre quella in fingerpalm va sulla punta delle dita Anulare – Medio, come nella foto



Per la produzione della moneta, la mano destra esegue lo stesso movimento per la prima moneta, producendo un effetto « Flash » con il foulard in direzione della mano sinistra. Contemporaneamente, le dita della mano sinistra aggiungono la terza moneta assieme alle altre 2 ben visibili, e vengono tenute tutte e 3, a « ventaglio »

Conclusione

Una volta che si è fatto pratica con le tecniche, questa routine è veramente formidabile, perchè rende il foulard veramente « magico ». Fare pratica prima senza foulard, in modo da imparare bene le tecniche in maniera molto fluida.

Il Ritmo e il Timing, poi daranno vita alla presentazione dell'effetto

Ecco la performance della routine : <http://www.youtube.com/watch?v=gc5ES4aFxFc>

Ecco il mio sito Web : <http://www.lawrensgodon.com/?lang=en>

Fabrini Crisci

Fabrini è nato a San Paolo del Brasile, nel dicembre del 1964.

Ha lavorato come mago nel più grande cabaret del mondo, come il Crazy Horse | Parigi, Wintergarten | Berlin, Casinò di Monte Carlo e MGM | Las Vegas. Recentemente ha iniziato una carriera come illustrador Pittore, avendo già pubblicato un libro a fumetti a Parigi, "Magicartoon" | Edições George Proust.

Nel 2006 Fabrini esporre i suoi quadri a Monte Carlo e un suo quadro è stato scelto dal principe Alberto 3 per diventare un francobollo commemorativo da Monaco.

Fabrini mostra l'universo in cui vive attraverso la sua pittura. Le immagini e personaggi dalle fasi, cabaret e spogliatoi di tutto il mondo sono la sua ispirazione. Ognuno dei suoi personaggi ha la propria storia.

I suoi sogni, incubi e altre suggestioni prendono forma. I suoi colpi di scena Immaginazione, e rimodella immagini di cabaret, e fantasie





Intervista a Fabrini Crisci: Maestro D'Arte e di Magia!

di Silvia Cesarini

Ciao Fabrini, intervistare un'Artista come te non è poca cosa! Infatti io ho usato il termine "Artista" perché tu sei sia un valente pittore che un campione nell'ambito magico. Quindi Maestro d'Arte e di Magia.

Tu, Fabrini, hai esposto i tuoi quadri in tutto il mondo. C'è un pittore in particolare che ti ha ispirato o una corrente? Come definiresti il tuo stile?

Molti artisti mi hanno ispirato. Caravaggio con le sue luci e ombre, i lunghi colli di Modigliani, ecc. Alla fine degli anni '80 mi sono innamorato di uno stile chiamato 'Lowbrow', ma anche 'Surrealismo Pop'. Questo stile è relativamente nuovo; è nato a Los Angeles negli anni '70 e molti degli artisti della Lowbrow mi ispirano ancora oggi, come, ad esempio, Ray Caesar, Aaron Jasinski, Mark Riden, Marion Peck, ecc



Da adolescente scopri la Magia, ma come nasce questo amore: per caso o qualcuno ti introduce nell'ambiente?

Il mio incontro con la Magia è avvenuto quando avevo 14 anni. Stavo camminando per la città e ho trovato un negozio di articoli magici, subito mi sono appassionato a tal punto che sono diventato come dipendente dalla Magia. Ho comprato molti piccoli giochi e un giorno il proprietario mi ha invitato a lavorare nel negozio e ho subito accettato. Anni dopo ho avuto il mio negozio di Magia nel centro della città di Sao Paulo, poi ho iniziato a fare spettacoli e ho rinunciato al negozio per il palcoscenico!

Il salotto magico di Silvia

Come avviene la tua formazione magica?

Come già spiegato sopra, mi sono avvicinato all'arte della magia comprando piccoli trucchi magici in un negozio specializzato. Poi dopo sono entrato in un club magico in cui ho imparato molto di più sia grazie a professionisti che amici, ma ho ancora molto da imparare! Per molti anni mi sono allenato manipolando le carte da gioco, ma per il momento le ho tralasciate. Oggi mi dedico alla preparazione e realizzazione dei numeri che possono essere utili nello spettacolo



A 23 anni vinci il FISM, la massima aspirazione per un'artista, che ti proietta nel firmamento internazionale. Descrivi questa tua esperienza.

La FISM è stata la più bella e più importante esperienza della mia vita. Io e Vik siamo partiti dal Brasile per andare in Olanda, con pochi soldi in tasca ma con tanti sogni in mente. La nostra intenzione era solo di mostrare il numero e cercare di ottenere un contratto. Noi ci dovevamo esibire l'ultimo giorno del FISM e avendo visto tanti bei numeri pensavamo che non ci sarebbe stata alcuna possibilità di vincere. Invece è stato fantastico perché abbiamo lavorato senza alcuna aspettativa e senza pensare che avremmo fatto invece una buona performance.

Questa vittoria ha segnato l'inizio della tua carriera lontano dal tuo Paese d'origine: il Brasile. Ci sei più tornato? Ora vivi in Europa o ci stai solo per lavoro?

Dopo la FISM, abbiamo avuto molti contratti in tutto il mondo, lavorato per molti anni al Crazy Horse di Parigi e abbiamo fatto di questa città la nostra sede vivendo lì per 18 anni. Oggi entrambi viviamo in Brasile e continuiamo a lavorare in Europa, Asia, ecc.



Il salotto magico di Silvia



Hai lavorato molti Paesi: Las Vegas, Parigi, Montecarlo, ecc. Quale di queste esperienze ti è rimasta più nel cuore?

Abbiamo lavorato in 22 Paesi, alcuni dei quali non abbiamo avuto il tempo di visitare, in altri invece siamo rimasti più a lungo, abbiamo fatto molti amici e vissuto esperienze fantastiche. Amo il Giappone, la cultura è molto diversa dalla mia e questo mi delizia. L'Italia è un paese meraviglioso, io stesso sono discendente di italiani, per me è come essere a casa.

Tu sei un'Artista in continuo divenire e a un certo punto inizia un'altra fase nella tua carriera artistica: progettare Magic Cartoons ispirandoti a personaggi noti al pubblico o principianti o ad altre fonti. Qual'è il tuo obiettivo nel voler vedere l'altro lato della Magia?

Il mio obiettivo è quello di aggiungere qualcosa per l'Arte magica, di dare il mio contributo per accrescerla e promuoverla, perché io ho avuto tutto e devo tutto a questa Arte. In questo mondo ci sono molti che pensano solo a trarre vantaggio dall'Arte, pochi sono coloro che si dedicano e impegnano per dare qualcosa.



Il salotto magico di Silvia

Durante una chiacchierata, mi hai detto di essere una persona umile e timida, che cerca solo di fare un buon lavoro con professionalità, di non lavorare molto nei congressi magici a cui preferisci spettacoli di cabaret e spettacoli di varietà. Ai giovani che vedono su youtube il loro trampolino di lancio e la loro vetrina e si pavoneggiano anche solo per saper fare un gioco, che cercano quindi la fama senza il sudore della gavetta, cosa diresti e consiglieresti?

Credo che i social network servano come strumenti per promuovere il lavoro, ma se l'artista non ha talento presto sarà eliminato dal giro, dal mercato e sono sicuro di una cosa: che riconquistare un mercato perduto è molto più difficile.



In questo momento tu stai dedicando più tempo alla pittura o alla magia? Stai preparando una mostra dei tuoi quadri o uno spettacolo magico?

Attualmente sono piuttosto diviso tra gli spettacoli e la pittura.

Sto lavorando a uno spettacolo in Germania e, allo stesso tempo, sto dipingendo molto. Il prossimo anno avrò una mostra a Mosca.

Con la speranza di essere Musa ispiratrice di un tuo quadro, tu sarai presente al prossimo FISM nel 2015 a Rimini?

Mi piacerebbe tenere una mostra durante il FISM in Italia, ma non ho parlato con nessuno a riguardo, ancora.

Un tuo saluto ai lettori della rivista !

Grazie a SMI per avermi dato l'opportunità di mostrare il mio lavoro artistico. Io ho un affetto speciale per questo meraviglioso Paese, sono sempre stato accolto molto bene, l'Italia è una grande mamma.



Buon inizio d'anno, Fabrini, che sia foriero per te di grandi soddisfazioni sia nel campo pittorico che nell'ambito magico!

